


# LA VIA DI UN VERO PROFETA DI DIO

 Beh, buongiorno, amici. È un bel mattino, e un buon periodo per essere qui. Sono lieto di essere in vita questa mattina, e di essere qui di nuovo con la congregazione. Ci sono tante cose che possono avvenire in un tal breve tempo. E non sappiamo in quale tempo saremo chiamati, per rispondere, su al gran Tribunale. E vogliamo essere pronti in ogni tempo, così possiamo avere pace.

<sup>2</sup> E sono molto grato, come ho detto. Naturalmente, ero qui domenica sera, e stavo parlando alla gente. . . Domenica sera ho predicato, e voglio ringraziare il Fratello Roberson e tutti voi che ci avete telefonato, in merito al rallegrarsi per quel Messaggio di domenica sera: “Noi abbiamo tutto”. E così io. . . Qualche volta non pensavo che avrei parlato, ero semplicemente venuto ad osservare il Fratello Neville. Laggiù, la sua—sua gola è quasi simile a un bombo. Ho pensato: “Povero fratello, se certamente mi chiamerà stasera, lo aiuterò, o farò tutto ciò che posso”. Perché, mi rendo conto cosa significa quando sei stanco e rauco, e quel mattino ha predicato duramente. E così, domenica sera, io—io ho parlato per lui. E così siamo—siamo. . . Vi ringrazio, moltissimo.

<sup>3</sup> Ora ci sono molte richieste, dicono, di preghiera. E quindi prima ricordiamoci di tutte queste richieste. Chiniamo i capi ora.

<sup>4</sup> Nostro Padre Celeste, è scritto che dovremmo entrare nelle Tue assemblee con ringraziamenti nei nostri cuori, rendere note le nostre richieste nelle assemblee dei Santi. E ne abbiamo molte stamane, tante, che non sappiamo come richiamarle alla Tua attenzione, ma Tu le conosci. Ce ne sono molte di cui non è stato parlato. Tu le conosci pure. Quindi preghiamo con tutto il nostro cuore, come abbiamo fatto la sera di domenica scorsa per la Sorella Shepherd, la figlia del Fratello Shepherd. Là quando nel. . . È tornato, lo Spirito Santo ha detto: “Lei non ha alcuna poliomielite. Lei starà bene”. Che soddisfazione abbiamo quando lo sentiamo da Te.

<sup>5</sup> Ora, chiediamo stamane che ci accordi queste richieste per le malattie, per la casa colpita dal lutto, per i cari, e tutto ciò che è stato detto, Padre. Preghiamo che Tu ricorderai ciascuno. E offro la mia preghiera, e la preghiera di queste persone, davanti a Te; uniti insieme, e mandati a Te, nel Nome di Gesù Cristo. Ascoltaci, Padre, preghiamo. Amen.

<sup>6</sup> Voglio ringraziare ciascuno di voi tutti per le vostre preghiere per me. Mentre io... Sapete, ho avuto una piccola esplosione al poligono laggiù. E Satana ha tentato di uccidermi. E—e, naturalmente non ha potuto farlo. Huh-um. No. Ma Dio non aveva ancora finito con me. Così costui non può farlo finché tutto non è concluso. Quando Dio avrà finito, allora sarò pronto. Ma io... Il mio buon amico, il Fratello Woods, laggiù, sono solo le misericordie di Dio, altrimenti mi avrebbe trovato da *qua* in giù e non da *qua* in su. È stata all'incirca un'esplosione di cinque o sei tonnellate *così* vicina alla mia faccia, *così*. Non mi ha fatto per niente male. Vedete? Mi ha graffiato un po' il viso. Così, che, beh, è tutto passato ora, è rimasto un puntino *là*.

<sup>7</sup> Perciò, voglio ringraziare il Fratello e la Sorella Dauch qui. Il Fratello Brown e gli altri, i quali ho capito dalla conversazione telefonica che si sono riuniti insieme, un gruppo di gente, e ha pregato per me. E questo è qualcosa, compie qualcosa in te. Sapete, voi pregate per altri, eccetera, e poi quando scoprite che qualcuno sta pregando per voi quando ne avete bisogno, ciò significa molto. E so che molti di voi non hanno chiamato, né niente, ma avete fatto proprio la stessa cosa. E per noi ciò significa molto. Ed è la ragione che io... ciò non mi ha fatto male. Dio mi ha fatto star bene. E quindi sono molto grato.

<sup>8</sup> Ora, ho degli annunci giusto prima che consacrriamo questi piccoli. Ora, stasera, c'è il servizio al tabernacolo. E tutti voi che venite qui al tabernacolo, venite proprio qui per il servizio. E così siamo... Parlerò per il Fratello Ruddell, stasera, quassù sopra l'autostrada, uno dei nostri fratelli in visita. E poi, appena torno, se ho un'altra sera, voglio andare dal Fratello Junie Jackson. Poi quel fratello a Sellersburg, gli siamo debitori di una sera lassù, e così vogliamo andare a vederlo. E il fratello su a Utica, facendolo in queste sere per quel che possiamo.

<sup>9</sup> Questa settimana parto per Green Bay, Wisconsin, come sapete, per l'assemblea regionale degli Uomini d'Affari del Pieno Vangelo.

<sup>10</sup> Domenica prossima, sarò a quella scuola superiore, quella lassù, in cui ero l'ultima volta. Dimentico il nome di quell'auditorio della scuola superiore. [Un fratello dice: "Mather".—Ed.] Qual è? ["Mather".] Mather. Stephen Mather. Sì. Bene. L'auditorio della scuola superiore.

<sup>11</sup> E poi, lunedì, sarò in una assemblea dove la volta scorsa ho tenuto la discussione con quell'associazione ministeriale di Chicago. Saremo in quel posto per una riunione di commiato per il Fratello Joseph Boze, che sta per andare in Tanganica. Credo che lui lo chiami Tanganica. E il Kenya, e Durban, e da

là, prende accordi per le mie riunioni del prossimo autunno; ed in Africa, e per il Sudafrica. E quindi vi chiediamo di ricordarci in preghiera durante queste riunioni. Poi torneremo.

<sup>12</sup> E non so se avrò il tempo di trovarlo, o meno, un altro giorno al tabernacolo, prima di salire su nella Carolina del Nord. E poi, da lì, nella Carolina del Sud. E poi via fino al Cow Palace a Los Angeles, al South Gate. Ed ecco dove spero di arrivare per andare a vedere il Signor Weatherby, colui che ha fabbricato il fucile in cui è esploso il proiettile.

<sup>13</sup> Esso non aveva troppo spazio davanti per arretrare, e permise che il proiettile andasse indietro anziché andare avanti. Si trattava di un vecchio fucile che gli avevo spedito. Lui l'aveva alesato, dopo, e lo aveva trasformato in un diverso tipo di fucile. Io vi inserii il proiettile, lo alzai per sparare, ed esso, beh, fece esplodere il fucile a cinquanta iarde intorno a me [circa 46 mt.], così, e mi si fuse in mano. La canna andò lontano per un tratto di cinquanta iarde, l'otturatore andò esattamente dietro la gabbia dei cervi, trenta, quaranta iarde dietro di me, e i frammenti delle schegge volarono e fecero cadere la corteccia dagli alberi e tutto il resto. Così ciò avvenne così vicino al mio occhio, appena ad un pollice, dov'esso si staccò in quel modo. E se fosse esploso . . .

<sup>14</sup> E quello stesso fucile resisterà a seimila e novecento libbre di pressione, senza scoppiare. Quindi potete immaginare quanta ce n'era in esso, per farlo scoppiare così. E ricordate, se farà scoppiare quello, avrebbe potuto farmi saltare la testa e pure le spalle, vedete. Ma c'era il Signore che stava là, che non ha permesso nemmeno che mi facesse male, mi ha solo graffiato la faccia da una parte all'altra. E una piccola scheggia mi è entrata sotto il lato dell'occhio, ha fatto un giro intorno alla vista, così non ha toccato la vista, dov'è entrata la scheggia. Uno dei pezzi grossi che ha colpito il cranio ha girato intorno all'occhio, benché non sia entrato nell'occhio. Oh, my!

<sup>15</sup> Non molto tempo fa, vi ricordate, vi dissi che Lui mi incontrò nella stanza, e disse: "Non temere perché l'infallibile Presenza di Gesù Cristo è sempre con te". Capite? Capite? Perciò questo lo dimostra, che è Lui.

<sup>16</sup> A Louisville, un medico che mi ha esaminato l'occhio ha detto di aver scritto quaggiù al Dott. Sam Adair, nostro amico, e ha detto: "La sola cosa che posso dire, è che il Signore quel mattino stava là col Suo servo per proteggerlo, altrimenti non gli sarebbero rimasti neanche la testa e le spalle". Così, Egli è stato davvero buono con me, ed io lo apprezzo. Ciò mi porta un po' più vicino. Lo rende sempre un po' diverso.

<sup>17</sup> E poi, due giorni dopo questo, tre giorni, stavo partendo per la mia riunione, in Canada, dove l'avevo programmata, l'uomo, senza saper niente di questo, mi richiamò, e dovette

rinvviare la riunione. Vedete? Sarei stato là fuori per strada, se questa cosa non fosse successa così. Vedete? E così allora richiamato, e devo fare la riunione, la riunione canadese. E quella sarà a luglio, le ultime settimane di luglio. Poi continuerò fino a Dawson Creek, poi per Anchorage, Alaska, se il Signore vuole.

<sup>18</sup> Ora, in nessuna di queste riunioni sono guidato ad andare, a nessuna. Però non riesco a pensare di star qui per tutta l'estate, stando qui in giro, e ovunque la gente muore. Devo seminare Semi, ovunque sia, qualunque cosa. Quand'anche non spuntasse, quand'anche lo prendessero gli uccelli dell'aria, qualsiasi cosa sia, voglio seminare Semi, perché Lui mi ha dato qualcosa da seminare. Perciò io—io seminerò il Seme comunque. Ora, abbiamo un tempo qui in cui io . . .

<sup>19</sup> Molte persone, quello che chiamano “battezzare” i piccoli nella fede Cristiana. Beh, questo va bene, se lo fate. Questo riguarda voi. Naturalmente, in realtà non li battezzano. Spruzzano solo acqua sopra di loro. Ma, per me, preferisco restare con quello che la Bibbia ha detto di fare. Perciò, quel che la Parola ha detto, è quanto io voglio fare, qualsiasi cosa Essa abbia detto. E, ora, io—io non trovo alcun punto nella Bibbia . . .

<sup>20</sup> Nel Vecchio Testamento, si portavano i figli per la circoncisione carnale, i maschietti, e la madre offriva un'offerta per la purificazione, due tortore o un agnello.

<sup>21</sup> Ma, nel Nuovo Testamento, l'unico punto che posso trovare per la commemorazione di questo gran servizio dei . . . Era una consacrazione. Portavano i fanciulli a Gesù, e Lui Se li prendeva in braccio e li benediva. Ecco ciò che facevano i genitori al Suo tempo. E la Sua vita era un esempio di cosa dovremmo fare noi. Capite? Egli ha fatto queste cose per un esempio.

<sup>22</sup> Ora, noi prendiamo semplicemente i piccoli, ed essi ce li portano, e noi solo li presentiamo a Dio, e chiediamo le benedizioni di Dio su di loro, e facciamo una preghiera di consacrazione a Dio da parte della madre e del padre, mentre essi presentano il loro figlio. E . . . ovvero li consacrano nel Nome di Gesù Cristo, finché saranno grandi abbastanza da essere battezzati nel Nome di Gesù Cristo. Ed ora, Egli ha detto: “Qualsiasi cosa facciamo in parola o azione, lo facciamo tutto nel Nome di Gesù Cristo”. Perciò—perciò ecco ciò che desideriamo fare.

<sup>23</sup> Ed ora, mentre la sorella suonerà sommessamente questo piccolo cantico, sorella, abbiamo qui, *Portateli Dentro*. E le mamme e i papà che hanno questi piccoli bambini che non sono stati mai consacrati al Signore, ora se volete portarli, mentre la congregazione, ora noi cantiamo sommessamente per loro, un inno. Sì.

Portateli dentro, portateli dentro,  
Portate i piccoli a Gesù.

<sup>24</sup> Amo queste piccole creature. C'è qualcosa di loro che è così dolce.

<sup>25</sup> Ritengo che questo sia assolutamente italiano. Non è vero? Benissimo. La famiglia italiana, i pochi che devono essere consacrati. La piccola sorella italiana, è qui da, oh, da Chicago. Ha detto: "Questa è la famiglia italiana, stamane, ma io non predicherò".

<sup>26</sup> Qual è il suo nome? Jonathan David, che bel nome! Ora, Jonathan. Egli ha detto che suo padre aveva un—aveva un nome italiano, e lui aveva... Vuole che il suo bambino sia chiamato con un nome biblico.

<sup>27</sup> Sapete, una volta, c'era un grande italiano nella Bibbia, chiamato Cornelio, sapete. Egli aveva un gruppo, ed era buono, e dava l'elemosina al popolo, sebbene fosse ancora un gentile. Conoscete il racconto. Ed un giorno un Angelo venne nella sua casa, gli disse di mandare a chiamare un uomo che conosceva il programma di Dio. E lui... Conoscete il racconto. Mentre, aveva quelle persone con un tale rispetto per Dio! "Mentre Pietro pronunciava queste Parole, lo Spirito Santo cadde sopra loro". Proprio così. Prego che questo bambino sarà lo stesso tipo d'uomo, lo stesso nome.

<sup>28</sup> Jonathan, bello! Posso averlo? Vieni qui, Jonathan. My, che zolletta di zucchero per questa famiglia!

Chiniamo i capi.

<sup>29</sup> Nostro Padre Celeste, sono trascorsi anni dal racconto che ho appena citato, di un grande uomo chiamato Cornelio, il quale era un uomo buono, giusto, che pagava le elemosine e amava Dio. Ed un Angelo di Dio venne nella casa di quest'uomo. O Dio, Ti consegniamo, stamane, il piccolo Jonathan David. Prego, Padre Celeste, che come io l'ho preso dalle braccia di sua madre e di suo padre, i quali Te lo stanno presentando... Offro questa preghiera di consacrazione della vita di questo fanciullo per una vita di servizio per Te, una benedizione per la famiglia, un grande trampolino per la Chiesa. Accordalo, Padre. Ti consegno il piccolo Jonathan David, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

<sup>30</sup> Dio vi dia la Sua grazia ed aiuto per crescerlo nell'ammonizione di Dio.

Benedica te, Jonathan David.

<sup>31</sup> Ora, questo, my, è davvero piccolo, oppure è una lei? Lui? My, un altro predicatore che si fa avanti, spero. Come si chiama? Micah. Micah. Parlerò di lui stamane. Micah Edward. Edward, è un bel nome. Ora, mia moglie potrebbe far questo molto meglio quando si tratta di tenerlo, perché ho sempre

paura di spezzarli quando sono piccoli. Capite? Che dolce piccola creatura, quegli occhietti che guardano in giro. È così piccolo. Che età ha? Un mese.

Chiniamo i capi.

<sup>32</sup> Padre Celeste, questa giovane coppia sale nuovamente quassù per offrirti i risultati della loro unione di vita che Tu hai dato loro, per crescerlo nell'ammonizione di Dio. Benedici questo piccolo Micah. Dio, prego che Tu faccia di lui un uomo come Mica della Bibbia. Accordalo, Padre. Donagli le benedizioni di Dio. Benedici suo padre e sua madre, e qui sulla terra rendilo un'ispirazione, un grande trampolino per la causa di Cristo. Ed ora, qui, Padre, Ti presento, dalle braccia del padre e della madre, alle braccia di Dio, il piccolo Micah Edward, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

<sup>33</sup> Possa il Signore benedirlo, benedire voi, il padre e la madre, per crescerlo nell'ammonizione di Dio.

Credo che sia tutto. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

<sup>34</sup> Oh, amo proprio quelle piccole creature, proprio ognuno. Quello, ognuno è il più bel bambino del mondo. Non c'è proprio bisogno. . . Quando portai a casa il piccolo Joseph, quello era, onestamente, il piccino più brutto che avessi mai visto, ma sua madre ed io pensavamo che fosse un bambolotto. Ma è il modo in cui è, sapete. È il. . . Pensiamo proprio così.

<sup>35</sup> Mi chiedo, stamane, alcuni dei nostri membri qui. C'era un—un. . . Ora, in *quest'*occhio ho della belladonna, il che annebbia molto. Ma la Sorella Nash. . . Ho chiesto del Fratello Nash; mi chiedo se lui stia bene. È. . . Sono qui? Oh, bene, sì, è qui. Lode al Signore, Fratello Nash. Questo, questo è buono.

<sup>36</sup> Ora, la Sorella Edwards, è qui? La. . . Ossia la Sorella Shepherd, che aveva la figlioletta malata, sta bene ora? Bene. Ho ricevuto la notizia, e la cosa è durata circa cinque minuti finché avevo delle persone, di fuori città, per un colloquio. Sono corso in camera ed ho pregato, e hanno detto che la bambina stava prendendo la poliomielite, braccia e gambe si stavano irrigidendo. E sono corso dentro a pregare, ed ho detto: "Verrò dopo il servizio". Ho detto a Loyce di richiamare e riferire alla signora che sarei stato là dopo il servizio; se lei voleva, di chiamarmi. E quando sono entrato per pregare, lo Spirito ha detto—detto: "Nessuna poliomielite. Starà bene". Sono sceso, beh, noi tutti qui in chiesa avevamo pregato. Ciò pose proprio fine alla cosa.

<sup>37</sup> [Una sorella dice: "Fratello Branham?"—Ed.] Sì, signora. ["Siamo andati dal medico lunedì, dopo la prima volta che hai pregato per lui, e tutta la pleurite nei suoi polmoni è completamente scomparsa, è sparita dalla sua gola".] Lode al Signore! La preghiera cambia le cose.

Senti, lui non è qui, stamane, è lui, il genero? Sì.

<sup>38</sup> Domenica scorsa, l'ultima volta che ho predicato qui, domenica è una settimana, c'era un giovanotto seduto qui; continuavo a guardarlo. Ho pensato: "Dovrei conoscere quel tipo". E sono venuto a scoprire, che era il figlio del mio vecchio compagno di scuola, Jim Poole. Ebbene, eravamo cresciuti insieme, da ragazzini. È quello con cui quella volta ebbi l'incidente con il fucile da caccia, e poi più tardi ne ebbe uno lui stesso, e un mio amico. Confido di poter condurre quel ragazzo a Cristo. Ho provato molto duramente con suo padre. Credo tuttora che lo farò, che lo porterò dentro. Spero di poter condurre quel giovanotto. Lui aveva un... Ho guardato intorno a lui. Sembrava avesse un buon, come lo chiamo io ora (non fate quest'osservazione alle altre persone), però, la vibrazione del suo spirito, un sentimento buono. Credo non ci vorrebbe molto a condurre quel ragazzo a Cristo. Perciò preghiamo per lui. Proprio così.

<sup>39</sup> E, fratello, vedi, qualcun altro che era malato o qualcos'altro, a cui sto cercando di pensare.

<sup>40</sup> Comunque, noi preghiamo per tutti. E quando a volte... Quando mandate una richiesta, ricordate, non appena la ricevo... Mia moglie è nell'edificio, da qualche parte, penso, perciò lei sa. Non appena ricevo la richiesta, vado subito direttamente a pregare nel mio studio, e resto là finché sento qualcosa. Non ci rinuncio proprio.

<sup>41</sup> L'altro giorno, quando Sam, il Dott. Sam estrasse quella roba dal mio occhio, ci stava provando, e questo gli fece tanto male, che dovette mettermi un tovagliolo sul viso. Disse: "Non posso vedere il sangue del mio compagno". Disse... E ne ero inzuppato, sapete. Ma disse—disse: "Non riesco a farlo e lavorarci su". Capite? E così lo tirò fuori. Ed il giorno dopo era lui all'ospedale. Così pregai per lui, e ne uscì benissimo.

<sup>42</sup> E poi il secondo giorno, sua moglie, non sapevano nemmeno cosa non andasse in lei, pensavano che stesse prendendo la poliomielite. Vedete? Disse, e dissero... E pregarono per lei, e ora è a casa che sta bene. Così entrammo nella camera, Doc... Entrammo nell'ufficio, e lui... Chiudemmo insieme la porta, disse: "Ora, Fratello Bill, ti chiederò qualcosa". Disse: "Vuoi pregare per me e Betty?"

Dissi: "Facciamolo. Preghiamo".

<sup>43</sup> Così egli è quello di cui il Signore mostrò la visione, dove costruire la clinica. Voi, voi ricordate la storia. Se mai ne dubitate, qualche volta passateci e chiedeteglielo. Sì, disse solo: "Fai entrare tutti". Disse: "L'ho detto a diecimila persone".

<sup>44</sup> [Un fratello dice: "Fratello Branham?"—Ed.] Sì, fratello. ["Per quelli qui stamane e per mettere più fede nei cuori degli

altri: la mattina della domenica di Pasqua, hai chiamato un'anima preziosa qui, il terzo, che era un uomo. Hai detto che lui era di Seymour. Ed hai detto, mediante l'unzione dello Spirito Santo: "Ti chiamano "Bill"". Io conosco quell'uomo. Lo conosco molto bene. E dopo che siamo usciti di qui, il suo nome è Isaac. Lo chiamano "Bill""] Sissignore. Vedete?

<sup>45</sup> Il suo nome vero è Isaac. [Il fratello dice: "Proprio così"—Ed.] Ma lo chiamano Bill. ["Proprio così"].

<sup>46</sup> Lo Spirito Santo non commette errori. È infallibile. Ora, questo, qualcuno stava parlando, ha detto... "Io—io ne ho cinquantatré, e un terzo, per circa trentun anni, sono stato dietro il pulpito e L'ho visto in decine di migliaia di cose".

<sup>47</sup> Ieri, ero a sud, molto a sud, nel Kentucky meridionale, proprio al confine del Tennessee, e sedevo in una barca col Fratello Daulton, a cui il Signore diede tutti i suoi figli. Ricordate il mattino qui, quando partì. E disse: "Fratello Branham", disse, "ritengo che sia difficile per te contarli".

<sup>48</sup> Dissi: "Oh, Fratello Daulton, di cose simili ce ne sono decine di migliaia di decine di migliaia".

Disse: "Perché non provi a scrivere un libro" (dissi... )  
"di ciò?"

<sup>49</sup> Dissi: "Oh, my, Fratello Daulton, andrebbe—andrebbe al di là di questa barca qui, un'enciclopedia, proprio volumi di libri di ciò che ho visto fare al Signore. E non una volta Egli è mai venuto meno, vedi, non una volta; ma, ogni volta perfetto".

<sup>50</sup> Vedo, credo adesso, se non sbaglio, la figlia del Fratello Shepherd, con addosso una specie di vestito sembra di color arancione. Mi pare. Mi sono fermato da lei, l'altra mattina. Stava camminando, e ho pensato che avrei potuto dare un passaggio alla ragazza sbagliata, così sono andato via. Quindi quello che si era fermato ero io, sorella. Io—io ho pensato che fosse la figlia del Fratello Shepherd, e che le avrei dato un passaggio, perché ho pensato che forse la sua auto poteva essere rotta o qualcosa del genere. Stavamo andando a prendere Becky. E ho pensato che poteva essere la ragazza sbagliata. Ma ora lo vedo seduto là con loro, quindi io—io credo fosse la ragazza giusta. Così ero io quello che si era accostato là e poi sono andato via.

<sup>51</sup> Così, amate tutti il Signore Gesù? Oh, meraviglioso! Questo è buono ed eccellente. Amen.

<sup>52</sup> [Il Fratello Neville dice: "È appena entrato il Fratello Willard".—Ed.] Bene, Fratello Willard, siamo lieti di avverti qui. Ed hai anche un ottimo aspetto, al meglio che ti possa vedere. Entrambi, intorno alla faccia, siamo come degli hamburger. Ed io sembro esserne stato colpito con una manciata. E quella notte ho visto il Fratello Willard, quando



dormiva, e parola mia, aveva un aspetto terribile. Ma stamane hai un aspetto molto buono. E ne rendiamo grazie e lode a Dio, fratello. Amen. Sì. Sapete, il diavolo non ci può uccidere finché Dio non dice: “Vieni”. Quindi noi vogliamo andarcene, è vero, Fratello Willard? Proprio così. Sino ad allora lui tenta inutilmente. Questo è tutto. Il Signore Gesù è il nostro aiuto e il nostro rifugio.

<sup>53</sup> Ora qui io continuo ad andare avanti a parlare qui, quando stamane ho da predicare circa sei ore. Capite? Solo... Ora, non l'abbiamo comunicato, non abbiamo distribuito alcun biglietto, eccetera, perché ho già annunciato che non sarei stato qui. Ma, sono solo venuto ad aiutare il Fratello Neville ed a rivedere tutti voi, ed a passare un po' di tempo di comunione.

<sup>54</sup> E domenica sera scorsa, il Fratello Roy Roberson, non so se sia qui, o no. Non riesco a scorgere abbastanza da vedere se sia qui. Mi ha telefonato, mi stava parlando del Messaggio.

<sup>55</sup> E qualcuno chiamò, disse: “Mi stavo chiedendo di quando parlavi su: ‘Dio ci ha dato ogni cosa’”. Capite? Ce le ha date. Ci ha dato la vita. Cercate di comprarla. Ci ha dato l'amore. Cercate di comprarlo. Ci ha dato la gioia. Cercate di comprarla. Ci ha dato la pace. Cercate di comprarla. Non c'è modo di comprarne. Non si può comprarne.

Poi ho detto: “Lui ci ha dato la morte”.

Qualcuno mi telefonò, disse: “Predicatore, mi chiedo dove stavi per arrivare con quello”. Disse: “Ho pensato: ‘Uh-oh, questa volta qui il Fratello Branham s'è legato’”. Non quando la Bibbia dice così. Capite? La Bibbia ha detto che Lui ci ha dato la morte.

<sup>56</sup> Ora, cosa possiamo fare con la morte? Sapete, Paolo quando giunse alla morte, disse: “O morte, dov'è il tuo pungolo?” La morte non ci controlla. Noi la controlliamo. Esatto. Tutte le cose ci sono date.

<sup>57</sup> E poi ho dato l'illustrazione di come Israele, in marcia verso la terra promessa, non aveva mai visto quella terra. Non ne sapeva niente. Avevano solo una promessa di Dio, che vi era una terra, ed essa era piena di latte e miele, e buona, ed—ed era un posto grandioso. E lo era... Non l'avevano mai vista. Nessuno c'era mai stato, non ne sapevano nulla. Però ne avevano la promessa. E per fede soggiornarono nel deserto.

<sup>58</sup> E quando giunsero proprio alla linea di confine, là avevano un guerriero di nome *Giosuè*, che significa “Geova Salvatore”. Così lui passò il Giordano, entrò nella terra promessa e riportò l'evidenza che la terra era là. Mi piace questo. E si trattava di una terra buona. Due uomini portavano fuori un grappolo d'uva. Era una terra buona, così lui riportò l'evidenza che la terra che dovevano possedere era là.

59 Ora, per la Chiesa, stiamo viaggiando verso una Terra d'immortalità, una Terra dove non c'è morte, una Terra dove i morti sono risorti. E avevamo nel nostro campo un grande Salvatore. *Gesù* significa "Geova Salvatore", il Diletto. E Lui passò il Giordano della morte, al di là nell'altra Terra, e tornò indietro, e portò l'evidenza che noi dopo la morte viviamo. Amen. Dov'è dunque la morte?

60 E così Egli ci diede tutte le cose. "Ora, abbiamo la caparra della nostra eredità. Tanto..." Ascoltate ora attentamente. E non sto predicando su questo argomento, ma sento che ciò è buono proprio ora. Capite? Che, noi ne abbiamo la caparra. Perché, un giorno camminavamo nel peccato; e dopo essere stati battezzati nel Suo Nome, ed essere risorti con Lui nella risurrezione, siamo stati tirati fuori dal peccato, senza voler mai più tornare indietro. Capite? Siamo risuscitati dal peccato, con l'evidenza che abbiamo. Potenzialmente siamo nella risurrezione da ogni morte. Capite? Se potessimo risorgere dal peccato, per la fede in Lui; e là ci fosse il peccato, chi vorrebbe tornare indietro di nuovo alle pattumiere del peccato? Vedete? Siamo passati dalla morte alla Vita. Capite? E questa è la caparra. Amen. Questa è la caparra della completa risurrezione. Ogni morte, fisicamente e la spirituale, noi abbiamo già vinto la morte spirituale, perché siamo passati dalla morte alla Vita.

61 E quando un giorno Elia scese al Giordano, e lo percosse, con Eliseo, ed esso si spartì, e lui lo attraversò. Egli ritornò con una doppia porzione.

62 E quando noi percuotiamo il Giordano, con Cristo, abbiamo una porzione, ma quando ritorniamo, veniamo con due porzioni. Noi abbiamo Vita Eterna, la risurrezione dal peccato, ora, nella giustizia con lo Spirito Santo. E poi al ritorno, con Cristo, veniamo di nuovo sia con la risurrezione fisica, che con quella risurrezione spirituale che abbiamo già. Ne abbiamo una doppia porzione. Sempre un simbolo di Cristo e della Chiesa: Eliseo ed Elia.

63 Oh, non voglio cominciare partendo su questo. My, my, my, non arriveremmo qui a questo Messaggio di sei ore. [Il Fratello Neville dice: "Ancora carne sull'osso".—Ed.] Sì. My! "Carne sull'osso", ha detto il Fratello Neville. La stiamo ancora rosicchiando. Oh, non siete lieti? [La congregazione dice: "Amen".] Vedete? Non abbiamo...

64 Non c'è più preoccupazione. La morte non è nulla. Noi la possediamo. È nostra. Non può controllarmi. Io la controllo. Come? Mediante Lui, Che mi rese un vincitore, poiché ho già vinto la morte. Come l'ho fatto? Con il credere in Lui. Capite? La morte è nel peccato, nell'incredulità. Io non sono un incredulo. Sono un credente. Sono risuscitato da

quella cosa, risorto. È la caparra di tutta la mia completa risurrezione fisica, spirituale, tutto. Sissignore. L'afferrate? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Perciò abbiamo la morte sotto il nostro controllo, mediante Gesù Cristo Che ha vinto morte, inferno, sepolcro, infermità, dolore, tutto il resto, ha trionfato su tutto.

<sup>65</sup> Ed ora siamo risorti con Lui, seduti nei luoghi Celesti, spiritualmente parlando, in Cristo Gesù, con ogni cosa sotto i nostri piedi. Anche la risurrezione fisica è sotto i nostri piedi, perché siamo in Cristo. Lo—lo capite? Se lo capite, alzate le mani. [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Amen. Questo è buono. Finché lo comprendete, va bene. Capite? Non lasciate. . . Continuate ora a tenerlo a mente. Capite? "Siamo passati dalla morte alla Vita", fisica, spirituale, in ogni modo.

<sup>66</sup> E tutto, e tutte le cose, ora ci appartengono. Ebbene, il mondo qua fuori dice che siamo pazzi, eppure l'intera terra ci appartiene. Come la erediterete?

<sup>67</sup> Quando, come ho detto, Abrahamo, vedete, era nella terra promessa; Dio gliela aveva data. Lot fu preso da rinnegati fuorilegge, portato via. Questi era suo nipote. Benissimo. Tutto ciò che c'era in quella terra apparteneva ad Abrahamo. Così, lui non era un guerriero. Non aveva mai combattuto. Non aveva nessun guerriero con sé. Aveva dei servitori. Ma quando vide che qualcosa, il diavolo, era venuto e l'aveva derubato di qualcosa che era una promessa per lui, egli armò i suoi servi e prese lui stesso un'arma. Egli non sapeva come doveva vincere quest'intera compagnia di re. Solo una manciata di servi, ma Dio gli disse come farlo. Lui si divise, e uccise i re e ritornò in trionfo. Perché? Mise la sua fede sulla promessa di Dio che tutto ciò che era in quella terra era suo, e Lot ne faceva parte, proprio così, era parte della terra. Oh, my!

<sup>68</sup> E là egli incontrò Melchisedec, dopo che la battaglia era finita. Potreste vedere Abrahamo risalire la strada? Non sapeva di essere un guerriero, ma allora seppe che lo era. Sissignore. E incontrò Colui Che gli diede la promessa, Melchisedec.

<sup>69</sup> Ora, leggiamo dal Libro di Amos. Parlerò stamane; non sei ore, però. Spero di no. Capite? Su un—su un argomento, cioè, *La Via Di Un Vero Profeta*. E stasera, se il Signore vuole, parlerò su: *Fare Uscire La Pressione*, e così se il—il Signore vuole.

<sup>70</sup> Ora, sono noto essere un critico, ma io—io—io non sono un critico, tranne tutto quello che è errato. Ma io, noi, dovremmo criticare l'errore.

<sup>71</sup> Ora, se accenderete i vostri registratori adesso, nella stanza, ebbene, benissimo. Voglio leggere ora da Amos, al 3° capitolo. Ovvero il. . . Sì. Il 3° capitolo di Amos, solo una parte d'esso, Amos 3.

*Figlioli d'Israele, udite questa parola, che il SIGNORE ha pronunciata contro a voi; contro a tutta la nazione che io trassi fuor del paese d'Egitto, dicendo:*

*Voi soli ho conosciuti d'infra tutte le nazioni della terra; perciò, farò punizione sopra voi di...la vostra iniquità.*

*Due cammineranno essi insieme, se prima non si son convenuti l'uno con l'altro?*

*Il leone ruggirà egli nel bosco, senza che egli abbia alcuna preda? il leoncello darà egli fuori la sua voce dal suo ricetto, senza che ha preso nulla?*

*L'uccello caderà egli nel laccio in terra, se non gli è stata tesa alcuna rete? il laccio sarà egli levato da terra, senza aver preso nulla?*

*La tromba sonerà ella nella città, senza che il popolo accorra tutto spaventato? saravvi alcun male nella città, che il SIGNORE non l'ha fatto?*

*Perciocché il Signore...non fa nulla, ch'egli non riveli i suoi segreti a' profeti, suoi servitori.*

*Il leone ha ruggito, chi non temerà? il Signore IDDIO ha parlato, chi non profetizzerà?*

<sup>72</sup> I suoi occhi devono essersi ristretti, quel mattino mentre stava sulla collina oltre la città di Samaria. Posso vedere le sue mani salde mentre si muovevano lungo la sua barba grigia. Il sole caldo stava splendendo. Non era troppo attraente da guardare. Che diverso dai moderni evangelisti di oggi! Le sue vesti erano rozze; la barba d'aspetto ispido. E guardava giù su quella città di Samaria, mentre osservava i suoi occhi si restringevano. Non c'era molto in lui da guardare, però aveva il COSÌ DICE IL SIGNORE per quella nazione.

<sup>73</sup> Era, forse, molto diverso per questa prossima campagna, per la quale il Signore l'aveva mandato a Samaria, da ciò che sarebbero stati i nostri moderni evangelisti. Lui non era attrezzato per un tale risveglio, come penseremmo dovesse essere oggi. Ma ricordate, lui non era un evangelista moderno. Era un profeta. Non gli interessava l'attrezzatura moderna. Aveva il COSÌ DICE IL SIGNORE.

<sup>74</sup> Non gli importava come lui sembrasse, e quanto fosse vestito alla moda, se i suoi capelli erano pettinati bene, o se qualcuno lo guardasse o meno. Egli aveva la Parola del Signore. Quello era il suo pieno obiettivo: portare quella Parola del Signore. Chi era questo tizio? Sì. Era Amos, il profeta, individuo rude, ma che sapeva dove si trovava. Sapeva cosa stava facendo. Era un vero profeta della Parola. E la ragione per cui era venuto in questa città, era perché la Parola era venuta a lui.

<sup>75</sup> E quando la Parola del Signore viene a un vero servitore, egli deve andare, senza badare alle circostanze, o senza badare alle difficoltà. Deve andare lo stesso. E che sia preparato, sia che se la senta, sia che lo desideri, cos'altro mai sia; deve andare, comunque. È Dio che parla, e lui deve recare questo Messaggio. Perché è. . . Egli non va per la stoltezza. Non va mai per il denaro. Non va mai per la popolarità. Va solo nel Nome del Signore, per una cosa. Ha una—una missione, ed è mandato dal Signore. E lui è la Parola di Dio, poiché sta recando la Parola del Signore. Questo è un vero profeta del Signore.

Il mio testo è: *La Via Di Un Vero Profeta Di Dio.*

<sup>76</sup> Questo grande intrepido uomo di Dio profetizzò ai giorni di Geroboamo secondo. Ho parte della sua storia trascritta qui davanti a me. Egli profetizzò circa tredici anni della sua campagna. E Geroboamo, era Geroboamo secondo, era l'uomo tanto brillante e abile che Israele da qualche tempo non aveva avuto. Era un uomo che aveva recato prosperità a Israele. Israele era del tutto prosperosa. Ma, in lui, c'era qualcosa che non andava. Era un idolatra.

<sup>77</sup> E io in un certo qual modo leggendo questo, l'altro giorno, in un certo qual modo pensai che si adattasse molto ad oggi. Non importa quanto sia brillante un uomo, e quanto sappia fare, e quanta prosperità abbia, se si allontana da Dio, è un debito per la nazione, lontano da Dio e dalla Sua Parola. Mi chiedo se ciò non si adatti a noi, oggi, a qualcuno che ami stare in televisione e mostrare quanto si è brillanti, quanta intelligenza si abbia. Ma mi domando se ne abbiano abbastanza da prendere il COSÌ DICE IL SIGNORE. Egli era certamente un uomo brillante.

<sup>78</sup> Israele si trovava in una condizione di ricaduta nel peccato. I suoi predicatori, i suoi sacerdoti, e pure il suo governo, avevano tutti lasciato la Parola del Signore. Ora, essi non ci credevano. Credevano di stare con la Parola del Signore. “Ma c'è una via che all'uomo sembra diritta, la cui fine però sono le vie della morte”. Perché erano nell'errore? Perché un uomo poteva credere ciò—ciò—ciò se essi erano nell'errore? Un intero sacerdozio d'uomini, migliaia di predicatori e sacerdoti, e re e governatori, tutti i quali professavano d'essere adoratori di Dio, eppure, tutti loro erano nell'errore.

<sup>79</sup> Dunque, essi non avevano bisogno d'un re per la prosperità. Ciò di cui avevano bisogno era un profeta, poiché la Parola del Signore, ossia l'interpretazione della Parola del Signore viene a un vero profeta. A volte potete vedere qual è allora la sua via. È una via molto rude, quando tutti i sacerdoti, e tutti i predicatori, e—e—e tutti gli indovini, e—e il governo stesso sono contro di lui. Eppure, la Parola del Signore viene al profeta, e a questi soltanto. Egli ha la giusta

Parola. Benché avesse avuto la stessa Bibbia che avevano loro, ma la Parola era per lui. Dio confermava che lui aveva la Parola.

<sup>80</sup> Avevano gli edifici e i sistemi religiosi più grandi, e così via, che mai avessero, altari eretti ovunque, e—e ogni tipo di—di cose, eppure si trovavano ad un milione di miglia dalla Parola di Dio.

<sup>81</sup> Io stesso penso che il quadro si adatterebbe molto bene oggi, mentre leggevo questo Libro di Amos. Dovete leggerlo quando andate a casa. Tutto il governo, i sacerdoti, tutti loro avevano lasciato la Parola di Dio.

<sup>82</sup> Vorrei solo leggere qui un'altra parte di Scrittura, che ho, per mostrare dove l'avevano fatto. Ora, leggiamo il 2° capitolo e il 4° versetto, solo un minuto.

*Così ha detto il SIGNORE: Per tre misfatti di Giuda, né per quattro, io non gli renderò la sua retribuzione; ma, perciocché hanno sprezzata la Legge del SIGNORE, . . .*

<sup>83</sup> Cioè la Parola, La sprezzarono, eppure pensavano di averLa.

*. . . e non hanno osservati i miei statuti; e le loro menzogne li hanno indotti a sbagliare, . . .*

<sup>84</sup> Ora, essi avevano la Parola, la Bibbia, ma le menzogne che avevano aggiunto ad Essa, li avevano indotti a sbagliare.

*. . . dietro . . . alle quali andarono già i loro padri.*

<sup>85</sup> Vedete la causa? Ora, avevano l'errore perché avevano messo le loro traduzioni o interpretazioni alla Parola. Ed ho pensato che ciò si adattasse ad oggi, poiché molti vogliono porre la loro propria idea alla Parola, e ci si mette nei guai. Che rimprovero da Dio, aveva questo profeta.

<sup>86</sup> Ora, Amos era il profeta di Dio, un vero profeta. Chiunque legga mai di Amos sa del coraggio di quell'intrepido uomo di Dio. Viene considerato uno dei profeti minori, giacché non stette molto a lungo, ma pose certamente l'ascia alla radice dell'albero. Era uno dei profeti più intrepidi e veniva con l'unzione. Egli veniva con il COSÌ DICE IL SIGNORE. Conosceva ciò di cui parlava, perché l'unzione di Dio era su di lui per recare la giusta interpretazione alla Parola di Dio per loro.

<sup>87</sup> Amos veniva dalla campagna, dal deserto, alla città della seduzione. Non era mai stato là prima. Era un ragazzo di campagna, molto lontano fuori nel deserto. Mentre era laggiù in preghiera, Dio l'aveva incontrato, e gli aveva parlato della malvagità di questa nazione seducente della quale lui era parte. E Samaria era la capitale, una delle capitali al tempo, e del regno di Geroboamo.

<sup>88</sup> E quel mattino quando stava là, sulla cima della collina, entrando con addosso le sue vecchie, rudi vesti di campagna, forse polvere e fango sui piedi, e dove lui aveva dormito in quella vecchia ruvida veste, notte dopo notte. E non so, in quei giorni non avevano vasche da bagno. Potevano essere passati giorni da che aveva fatto un bagno. Ma questo non ferisce l'intimo dell'uomo. Oggi si punta troppo sull'apparenza, non abbastanza sulla parte interiore. Ci preoccupiamo tanto di fare il bagno ogni giorno, e se i nostri capelli sono lisciati, e se cambiamo i nostri abiti, eccetera, e poi lasciamo che l'interiore vada in ogni direzione, indossi le stesse vecchie vesti immorali, facendo puzzare l'anima con credi e dogmi, e non la esaminiamo mai e non la laviamo nella Parola dell'acqua di separazione, dalle cose del mondo.

<sup>89</sup> Quel mattino mentre stava in piedi, guardando oltre la collina, quella città seducente, piena di cose moderne che lui non aveva mai sognato ci fosse una tale cosa. Israele era al suo apice. Era alleata con tutte le nazioni attorno. Le donne e—e gli uomini si vestivano al punto d'essere molto seducenti. Ed erano in preda ai piaceri, alle gare di corsa, e alle olimpiadi, e a tutto il resto che si svolgeva. Non sorprende che i suoi occhi si restringessero; non alla seduzione della città, come farebbero alcuni turisti, entrando a New York, o a Los Angeles, vedendo le donne mezze vestite, gli uomini che si comportano male, e il peccato.

<sup>90</sup> Certi amici miei, alcuni giorni fa, venivano da un viaggio di pesca, appena sotto un collegio Biblico, un grande collegio Biblico famoso. E là distese per strada, nell'erba, c'erano ragazzine mezze nude, e dei giovanotti, forse studenti del collegio, che bevevano e si comportavano male, era orribile.

<sup>91</sup> Ora, un tale comportamento stuzzica l'appetito di molti americani che si dicono cristiani. Quando abbassano lo sguardo su Los Angeles, oppure io li ho osservati sull'aereo quando siamo venuti a Los Angeles; essi non erano mai stati là prima; o a Hollywood, o—o in Florida con tutte le loro luci al neon sulle—le palme. Oh, s'incipriavano di nuovo il naso, e si sistemavano il trucco. Pensavano fosse la cosa più seducente che avessero mai visto. E vederli tutti ben curati e vestiti, camminare per le strade, volevano uscire là e vedere quanto attillati potessero portare i loro vestiti, o dimenarsi su e giù per le strade. Quando, pensano che ciò sia qualcosa di stupendo.

<sup>92</sup> Ma quegli occhi unti da Dio di quel profeta non si restringevano a causa del fascino, come dei turisti, ma sulla corruzione morale, per un popolo che era stato chiamato per essere benedetto da Dio. I suoi occhi non guardavano al fascino. Non si restringevano a motivo del fascino. Avveniva a causa della—la—l'indecenza e della corruzione di un popolo

che era stato chiamato ad essere l'eletto di Dio, e agiva in un tal modo simile. Non sorprende che lui disse: "Il leone rugge, chi non temerà? Dio ha parlato, e chi può trattenersi dal profetizzare?"

<sup>93</sup> Egli vide la corruzione, la decadenza. Ecco cosa guardava. Ecco quando vide tutto quello. Ciò non l'attrava. Faceva star male la sua anima. Perché? Egli era un profeta. Sapeva cosa Dio aveva promesso di benedire, e che benedizione fosse, e come agisce la gente con la benedizione. E nel suo giorno il diavolo ha pervertito, da ciò che era una vera benedizione, a una—una—una decadenza morale; una benedizione per stuzzicare gli occhi e gli appetiti di un popolo non convertito, alla volontà e alla via di Dio, e alla via di Dio della vita.

<sup>94</sup> Quanto è tipico di oggi! Come i predicatori possono stare sul pulpito, e guardare il peccato e la corruzione di questo mondo, e vedere le persone fare e agire nel modo in cui fanno, e poi li benedicono perché essi sono un membro della loro chiesa, o una denominazione, ciò è più di quanto la mia anima possa comprendere.

<sup>95</sup> Quando Dio parla, profetizza! Se lo Spirito di Dio colpisce un vero profeta di Dio, egli griderà con la Parola. Non voglio essere critico, ma chi può starsene zitto? Chi può stare a guardare una tal cosa, e professare d'essere un servo di Cristo, e non dichiararlo? Non m'importa cosa direbbe una denominazione, o cosa direbbe una chiesa; questa è la ragione per cui non faccio parte di esse. Per prima cosa, ti sbatterebbero fuori. Però prima viene la Parola di Dio. Se sei un messaggero, hai qualcosa da dire. Se dici qualcosa di contrario a Questa Parola, non sei un messaggero da Dio; sei un messaggero del patto di una denominazione o di una teoria. Ma un messaggero di Dio ha la Parola di Dio.

<sup>96</sup> E il nostro amico, stamane, come lo abbiamo considerato, aveva la Parola di Dio, perché era un vero profeta del Signore.

<sup>97</sup> Ora, essi pensavano d'averne la—l'interpretazione, e pensavano: "Beh, certo, guardate cosa stiamo facendo".

<sup>98</sup> Ora, la cosa è, che stamane lo troviamo stare là sulla cima della collina, guardando, giù per la città. Scuotere il capo, guardare; gli occhi ristretti. Prendere la manica e asciugarsi il sudore e la polvere dal viso. Il sole cocente brillare sulla sua testa calva. La barba che gli pende; se la strofina con le mani. Egli non vedeva il fascino. Vedeva il peccato. Esso non gli piaceva. Lo faceva star male.

<sup>99</sup> Perché non diceva: "Io, un israelita, guardate come ha prosperato il mio paese?" Come poteva dirlo quand'era un vero profeta di Dio, conoscendo gli esiti, e ciò che stava per divenire una tal cosa così?



<sup>100</sup> Oggi facciamolo stare sopra una collina e lasciamo che guardi giù. Facciamogli guardare Jeffersonville, le persone che si dicono cristiane. Facciamolo guardare ovunque in America un popolo che si dice cristiano. I suoi occhi unti da Dio si restringerebbero di nuovo. Le sue mani si strinsero nella barba. Perché? Lui non vede il fascino e la prosperità che il mondo vede. Vede lo—l'allontanarsi da Dio. Vede la decadenza morale del popolo. Vede il ricadere della nazione nel peccato. Lui vede la corruzione nella chiesa. Come potrebbe far altro se non restringere gli occhi, e desiderare d'entrarci, così da poterlo fare a pezzi?

<sup>101</sup> E se un vescovo l'avesse incontrato lassù, e avesse detto: "Ora, sei tu il profeta del Signore? Ora, noi ti riferiremo cosa puoi dire e cosa non puoi dire". Pensate che lui gli avrebbe dato ascolto? E se avessero detto: "Vieni a unirti alla nostra organizzazione ora, e ti aiuteremo nella tua campagna?" Pensate che lui avrebbe dato ascolto? No. Non potrei immaginarlo, da un tal uomo. No.

<sup>102</sup> Lui era stato inviato da Dio. Non doveva avere la loro collaborazione. Lui aveva la Parola di Dio, l'unzione di Dio, il tempo stabilito di Dio. Stava venendo nel COSÌ DICE IL SIGNORE. Uh-huh. Ecco il vero profeta. Ecco la via che percorre. Egli va con nient'altro che il COSÌ DICE IL SIGNORE.

<sup>103</sup> Questa affascinante città di Samaria, questo sedicente Israele altamente colto, questi predicatori e sacerdoti ben raffinati, avrebbero ricevuto questo piccolo individuo scohosciuto? Probabilmente la sua grammatica era molto scarsa. Veniva da una povera famiglia nel deserto. Andò via da casa, chiamato da Dio, entrò nel deserto per studiare Dio e la Sua Parola, e divenne un profeta. Il Signore lo fece nascere in quel modo.

<sup>104</sup> I profeti nascono, un messaggero per l'epoca, che Dio, per preconnoscenza, conosce l'epoca ed ha là il Suo agente per sgridare il peccato.

<sup>105</sup> Poteva quell'affascinante città riceverlo? Pensate che quelle donne avrebbero prestato attenzione a quanto lui diceva? Pensate che quei sacerdoti gli avrebbero dato ascolto? Ebbene, nossignore. Lui non aveva con sé alcuna raccomandazione da un'organizzazione. Non poteva dire, che, "Mi hanno mandato i Farisei". Né poteva dire che l'avevano mandato i Sadducei. Non presentava nessuna credenziale. Non aveva alcuna tessera d'associazione d'alcun gruppo di gente. Non aveva precursore che stabilisse la sua campagna. Non c'erano stati tutti i Farisei ad aver avuto una riunione d'unione e una—e una colazione ministeriale, e non avevano tutto assieme, per stabilire la sua campagna, e sapendo che stava per venire. Egli era uno sconosciuto per loro. Non aveva nessuna tessera d'associazione. Non aveva alcuna credenziale. Non aveva nessuna raccomandazione dagli uomini.

<sup>106</sup> Però aveva il COSÌ DICE IL SIGNORE. Ecco la via del vero profeta. Lui aveva il COSÌ DICE IL SIGNORE. Se aveva il COSÌ DICE IL SIGNORE, è di gran lunga diverso dai nostri schemi qui creati dall'uomo. Questo è tutto ciò che gli occorre. Se lui fosse venuto da *questa* parte, sarebbe venuto nel nome di una chiesa. Se fosse venuto da Questa parte, sarebbe venuto nel Nome del Signore. Quindi, un vero profeta viene sempre dalla parte del Nome del Signore. Egli viene sempre nel Nome del Signore.

<sup>107</sup> Ora, lui non poteva mostrare tessere di associazioni, però lui—lui aveva la Parola di Dio. Ed è questo che Dio aveva mandato al popolo. Ora, le persone avevano formato esse stesse organizzazioni. Avevano diversi gruppi settari, ed è quel che le persone avevano formato. Amos però non aveva ciò. Aveva solo il COSÌ DICE IL SIGNORE. Ecco cosa aveva.

<sup>108</sup> Immaginerei quei sacerdoti, di mattina, il sabato mattina tenere una piccola, tenere una piccola preghiera, eccetera, piccoli servizi di consacrazione, e—e tornare indietro. E hanno detto alcune cose sul grande Mosè, che un tempo era vissuto, e un grande qualcun altro che un tempo era vissuto. “Ma, oh, i giorni di questo sono passati ora. Voi gente conoscete il nostro nuovo presidente, il nostro nuovo governo e tutto ciò che abbiamo”, e parlano di alcune cose così e se ne vanno a casa.

<sup>109</sup> Ma ecco venire un uomo cui non importava di quello. Egli venne con il COSÌ DICE IL SIGNORE. Capite? Quella è la via del profeta. Nessuna collaborazione, sapeva cosa gli stava davanti, sapeva che tutto gli sarebbe stato contro, sapeva che lo avrebbero rigettato, che lo avrebbero respinto. Però veniva nel Nome del Signore.

<sup>110</sup> Gesù sapeva che il Calvario Gli stava davanti, però venne nel Nome del Signore. Capite? Quella è la via del vero profeta.

<sup>111</sup> Lui aveva la Parola del Signore per la nazione. Ma la vera Parola del Signore era estranea per quella gente. Eppure, pensavano di averLa. Spero che questo scenda in profondità. Pensavano di essere tanto pii e religiosi, che la vera Parola di Dio era una cosa estranea per loro.

<sup>112</sup> Questa è la via che c'è oggi. La vera Parola di Dio resa manifesta è una cosa estranea per molta gente pentecostale. La vera interpretazione della Parola, le vere pene, e le maledizioni, le vere benedizioni di Dio sono una cosa estranea per molta gente che si dice santa, membri di chiesa, cristiani. È una cosa estranea per loro. Non lo sanno. MenzionateLa loro. “Mai udito una tal cosa”. Eppure, le loro organizzazioni crescono e prosperano, s'ingrandiscono sempre di più e hanno sempre più membri, e altre organizzazioni vengono aggiunte ogni anno.

<sup>113</sup> Pensavano che tutto ciò che veniva a loro doveva uscire da quei gruppi settari. Certamente non l'avrebbero ricevuto. Né lo farebbero oggi. Da tempo avevano scordato che, "Dio era capace da queste pietre di suscitare veri profeti per Dio". Dio è capace, da uomini isolati dal mondo. È capace di suscitare, da queste pietre, gli uomini che sosterranno la Sua Parola e profetizzeranno nel Suo Nome, la Verità. "Ponendo l'ascia alla radice dell'albero". Fate cadere le scaglie. Non m'importa se lui ha collaborazione o nessuna collaborazione. Ma quella è la via del vero profeta.

<sup>114</sup> Certa gente pensa che lui abbia ciò facilmente. Non sanno di cosa parlano. Egli non fu portato in città da una carrozza, seduto su bei cavalli bardati, pennacchi, e i sommi sacerdoti che stavano là fuori, con delle grandi cose sulle loro teste, inchinandosi a lui: "Sta venendo l'onorevole Dott. *Tal dei tali*". Quella sarebbe stata un'impostazione organizzativa.

<sup>115</sup> Venne come Re di tutti loro, Egli venne, per dire, passò da una stalla in un fienile, fienile di mucche. Non venne in pompa e gloria, ma venne nell'umiltà d'un Bambino nato in un fienile. Amos non venne... La Parola del Signore; perché lui *era* la Parola del Signore. Ogni Parola di Dio, non è la persona; è Dio.

Gesù disse: "Non sono Io che faccio le opere".

Dissero: "Tu sei un Uomo che Ti fai Dio".

<sup>116</sup> Disse: "Dunque se non faccio le opere di Dio, non credeteMi. Ma se parlano le opere stesse, credete alle opere, se non volete credere a Me".

<sup>117</sup> Amos era la Parola di Dio che camminava per strada. Egli entrava, rozzamente, non nelle mode del mondo. Egli veniva nella potenza dello Spirito.

<sup>118</sup> Questa è la via in cui viene la Parola di Dio. Non in un credo di organizzazione, non in un qualcosa d'effeminato sul pulpito; ma Essa viene nella potenza dello Spirito, per manifestare Dio alla nazione e al popolo. È una differenza. Quant'è diverso!

<sup>119</sup> Ora, capito questo, si dimenticò tempo fa, che Dio è capace di suscitare dalle pietre veri profeti. Essi non avevano... La loro organizzazione non doveva suscitare un vero profeta, perché forse non poteva farlo. Giacché se lo fosse, sarebbe un profeta di organizzazione.

<sup>120</sup> Ma, Dio suscita! Dio prende quel che vuole. Di solito, Egli prende un nulla, per compiere la Sua opera; mostra che è Dio. Un uomo che è tutto insuperbito e pensa di essere qualcosa, allora Dio non lo può usare, perché c'è troppo di lui stesso.

<sup>121</sup> Ecco oggi qual è il problema con la chiesa cristiana. Pensano di sapere qualcosa. La Bibbia dice: "Quando un uomo pensa di sapere qualcosa, non sa niente di quanto dovrebbe

sapere”. Il problema oggi è che abbiamo tanto egoismo, tanta ipocrisia, tanta istruzione, tanta religione, e non sappiamo nulla riguardo alla salvezza della Parola di Dio. Eccone la parte pietosa. Sì.

<sup>122</sup> Avevano dimenticato, che, “Dio era capace di suscitare da queste pietre figli ad Abrahamo, o suscitare veri profeti della Parola.

<sup>123</sup> Essi non devono uscire da una certa scuola. Dio dà loro l’istruzione. Non devono avere quattro lauree all’università. Non devono avere la loro Laurea in Lettere, e—e la loro Laurea di Dottore, e così via. Non devono avere ciò. Dio prende qualsiasi cosa vuole, e vi mette dentro la Sua Parola. Come lo fa? Egli La manifesta e La dimostra.

<sup>124</sup> Non sapevano dire da quale seminario Gesù venisse fuori. Egli non ne aveva alcuno. “Da quale scuola viene?” Non ne aveva alcuna. Ma Egli cosa aveva? Aveva Dio, ed Egli era la Parola. Non potevano indicare una scuola.

<sup>125</sup> E Dio non ha mai suscitato un uomo da una scuola. Scorrete la storia e scoprite dove Lui mai l’abbia fatto. Non lo fa. Egli prende qualcosa da qualche altra parte, che è un nulla, senza che vi siano speranze. Poi Egli lo introduce e vi colloca la Sua Parola, e manifesta Se Stesso. Ecco cosa Egli stava facendo qui in Amos. Benissimo.

<sup>126</sup> Ora, la Parola di Amos fu confermata da Dio, nel giorno, nei loro stessi giorni. Una con-... Dio confermò la Parola di Amos essere, che lui era, aveva la Parola del Signore.

<sup>127</sup> E se lui venisse a noi, proprio ora, credete che la nostra nazione e il nostro popolo riceverebbero un uomo simile? [La congregazione dice: “No”.—Ed.] Pensate che il battista riceverebbe Amos? [“No”.] Il metodista? [“No”.] Il presbiteriano? [“No”.] I pentecostali? [“No”.] I cattolici? [“No”.] Nossignore. No. Certamente non lo farebbe.

<sup>128</sup> Trasportiamolo, per un momento, e portiamolo qui, solo un minuto, e scopriamo se vorrebbero o meno. Vediamo se egli vorrebbe, se le nostre chiese oggi l’avrebbero ricevuto o meno.

<sup>129</sup> La prima cosa che lui farebbe, non sarebbe d’accordo con ogni organizzazione, perché è contraria alla Parola. Sissignore. Lui condannerebbe tutta la nostra impostazione. Proprio così. Ogni dottrina, ogni credo, ogni denominazione, condannerebbe l’intera cosa.

Immagino, posso vedere alcuni di questi presbiteri pentecostali dire: “Beh, gloria a Dio! Se lui...Beh, non vorremmo quell’uomo nella nostra città”.

<sup>130</sup> E cosa pensate che farebbero i presbiteriani e i battisti? “Beh, quell’ignorante, non lo vogliamo in giro nel nostro paese.

Non è nient'altro che un—un eccentrico”. Firmerebbero un documento per metterlo in carcere, se potessero, togliendolo dalle strade.

<sup>131</sup> Ma pensate che lo potreste tenere là? Oh, no. Non potete mettere in gabbia la Parola di Dio. No, no. Essa si farà avanti lo stesso. Una sera le sbarre della prigione s'aprirono, quando provarono a tenerLa in gabbia. Una Luce entrò e lo liberò.

<sup>132</sup> No, egli—egli sarebbe certamente in disaccordo con la nostra impostazione. Bene. Lui cosa incomincerebbe a fare? La abbatterebbe. Perché? Egli è un servo di Dio. Andrebbe dritto al Fondamento e inizierebbe la sua campagna, proprio in fondo, e ne demolirebbe ogni credo, e ritornerebbe al Fondamento. Qual è il Fondamento? Sulla Parola di Dio. Esatto. “Cieli e terra passeranno, ma le Mie Parole no”. Dunque strapperebbe via da ciò ogni denominazione, ogni credo, ogni dottrina, e lo getterebbe da parte, e lo farebbe esplodere nell'Eternità.

<sup>133</sup> Pensate che i pentecostali lo riceverebbero? Nossignore. I battisti? Il presbiteriano? Nossignore. I nazareni? Il pellegrino della santità? Lo odierrebbero. Certamente. Pensate che uscirebbero ad incontrarlo in una—una limousine, e lo porterebbero in città? Essi pregherebbero affinché lassù il sole lo bruci. Erigerebbero una barricata, per tenerlo fuori dalla città. Beh, ci sarebbero più riunioni ministeriali intorno alla città di quanto ne abbiate mai viste in vita vostra. “Tenete quel fanatico lontano da questa città”.

<sup>134</sup> Ma tuttavia, lui aveva il COSÌ DICE IL SIGNORE. Capite? Quella è la via di un vero profeta. Lui sarebbe disprezzato. Certamente. Andrebbe dritto al Fondamento, per la sua campagna. Non avrebbe bisogno. Non direbbe: “Ora, voglio che tutti voi metodisti veniate ora ad aiutarmi. Voglio voi battisti. Voglio voi gente qui intorno. Tutti voi pentecostali, che rivendicate di essere l'ultimo gruppo che Dio chiamerà, voglio che tutti veniate da me, e voglio che sosteniate la mia campagna”.

<sup>135</sup> “Come battezzati tu? Qual è l'evidenza iniziale dello Spirito Santo?” Quelle domande, gli verrebbero rinfacciate. E se lui tornasse con la Verità della Bibbia, lo respingerebbero. Ma quella è la via di un vero profeta. Egli deve confrontarsi con tutto ciò. Capite? Certamente.

<sup>136</sup> Noi non lo riceveremmo. Nossignore. Il nostro—nostro... Non vorremmo nessuno. Non vorremmo nessuna delle sue campagne qui nel nostro—nostro paese. No, affatto. Ebbene, non lo vorremmo. Nossignore. Ma lui verrebbe e ricondurrebbe la Chiesa alla Parola, perché Quello è il fondamento. “Chiunque sta su un altro fondamento, sta su sabbia che sprofonda. Solamente su *questo* fondamento, Dio edifica la Sua Chiesa, sulla Dottrina degli apostoli”.

<sup>137</sup> Come dicevo l'altro giorno; qualcuno parlava di—del purgatorio, e si riferiva a molti come San Francesco e Santa Cecilia, e che lei pregando per certe persone, e le fa uscire dal purgatorio, e ha tali simili autorità. Quell'autorità non è scritturale. Si tratta di gente che non ha un'autorità. Gli apostoli avevano l'autorità Scritturale. E se ciò è contrario a loro, è una menzogna, per quanto mi riguarda.

<sup>138</sup> Io credo in un purgatorio, ma credo che è proprio ora. Voi purgate la vostra stessa anima. *Purgatorio* significa "purgare". Quando vedete che avete fatto qualcosa di male, uscite lì e lo ripulite da voi, con la confessione, e piangendo, e digiunando, e pregando.

<sup>139</sup> Qualcuno perfino rise di me quando il Signore venne qui non molto tempo fa e mi diede una visione. Ho sempre voluto occuparmi di legare quel serpente. Mi sono sempre chiesto come. Dovrei cominciare così. Quando, è questo che ho voluto, per tutta la vita. Allora iniziai a digiunare e pregare. Disse: "Perché hai fatto questo?"

<sup>140</sup> Dissi: "In quel punto, Egli ha detto che non sono stato abbastanza sincero". Dopo che Egli è venuto, allora ho voluto purgare me stesso. Non aspettate finché morite, e lasciate che un sacerdote cerchi di purgarvi. Purgate le vostre anime!

<sup>141</sup> Ma, vedete, lo portavano fuori dalla Parola autorevole, e lo mettevano nelle mani di qualche dogma creato dall'uomo, per recare soldi alla chiesa, perché guardano le cose mondane, la chiesa mondana, grandi poteri nel mondo, poteri politici. Ma Dio guarda alla Sua Parola. E ogni parola che è contraria alla Parola di Dio è errata. Per quel che mi riguarda, è la Parola di Dio o niente. Sissignore. Sissignore.

<sup>142</sup> Lui andrebbe dritto al Fondamento. Farebbe a pezzi la cosa. L'avrebbe fatto. Non potrebbe fare nient'altro, se Amos oggi fosse qui. Non potrebbe fare nient'altro, giacché, ricordate, è un vero profeta di Dio, a cui viene la Parola. Non potrebbe fare nient'altro fuorché ritornare alla Parola. Non importa se tutti i pentecostali del paese si fossero riuniti intorno a lui, avessero detto: "Signor Amos, crediamo che tu sei un profeta, ma sei fuori dalla Parola. Vogliamo darti una raddrizzata". Lui resterebbe con la Parola. Non c'è nient'altro che potrebbe fare, dato che è un profeta. Lui non ha bisogno della loro collaborazione. Ha un Messaggio da dare. "E tutti quelli che il Padre M'ha dato verranno a Me". E lui predicherà la Parola, e La predicherà giusto come sarebbe nella Bibbia, e perciò lo respingeremmo. Proprio così.

<sup>143</sup> Qualunque cosa Essa fosse, la Parola di Dio viene ai profeti, la loro interpretazione della Parola, la corretta interpretazione.

<sup>144</sup> Israele usciva sempre fuori riga, e Dio mandava loro un profeta con segni e prodigi, per interpretare quella Parola. E

come lo sapeva? Egli disse: “Se questo profeta parla, e viene a compiersi, allora questo è giusto”. Egli confermava i Suoi profeti, per cui erano giusti.

<sup>145</sup> Gesù disse: “Chi crede in Me, farà pure le opere che faccio Io. Saprete questo. Questi segni accompagneranno coloro che credono”.

<sup>146</sup> E come si può sostenere d'essere un profeta del Signore e negare la stessa Parola di Dio? Come può un uomo battezzare nel nome de “il Padre, Figlio e Spirito Santo”, quei titoli, e negare lo stesso Nome di Gesù Cristo, quando non c'è una Scrittura nella Bibbia che sostenga la loro teoria? Posso essere duro e critico, ma è tempo d'essere così. È la Verità.

<sup>147</sup> Oggi come può la gente sostenere di essere cristiana, e correre dietro ad ogni cosa; e le donne coi capelli tagliati, e che portano pantaloncini, e fumano sigarette, e corrono al cinema, ogni tipo di spettacolo volgare, e si comportano male? Mi dite che è lo Spirito Santo? [La congregazione dice: “No”.—Ed.] Non ditemelo mai. Voi, voi fate venir mal di stomaco a Dio, se una tal cosa potesse esser fatta. Sì. Sono sicuro che capite. Vi definite così, come può esserci una tale cosa? “Dai loro frutti vengono riconosciuti”.

<sup>148</sup> Egli distruggerebbe e condannerebbe ogni donna con i capelli tagliati. Come potrebbe fare qualcos'altro? Lui è un profeta. E questa è la Parola. Direbbe: “Voi, Izebel!” Sarebbe duro con loro. Perché? Egli è un profeta. Dovrebbe stare con la Parola. Proprio così. Pensate che lo fermerebbero? Nossignore. Direbbero: “È un fanatico. Lui è cattivo quanto lo era quel vecchio Paolo, nella Bibbia, odiatore di donne”.

<sup>149</sup> “Voi, cosiddetti cristiani, mucchio d'impostori. Non importa quanto proviate a vivere santi, non ha nulla a che fare con ciò. Finché negate la Parola di Dio e non vi allineate con Essa, siete un peccatore, un incredulo”, ecco che direbbe. Lui non...Metterebbe, egli metterebbe la scure proprio alla radice dell'albero. Non risparmierebbe nulla. È un profeta, e quella è la via d'un vero profeta. Essi starebbero con quella Parola senza badare a chi sia. Se è la loro stessa madre o papà; non fa differenza. Gesù agì così. Non la chiamava nemmeno madre; lei non lo era. Egli era Dio. Dio non ha una madre. Se l'avesse, allora chi è Suo padre? Uh-huh, uh-huh.

<sup>150</sup> Egli li distruggerebbe e li condannerebbe. Condannerebbe ogni denominazione, perché non c'è nessuna di esse che sia edificata sulla Parola. Non riesco a trovarne una di esse. E appena si denominano, proprio allora sono contro la Parola. Quindi come può il...un profeta benedire quel che la Parola condanna? Tuttavia, lui non vuole farlo, di ferire il suo

fratello, eppure deve farlo perché è un profeta. E lui è una rappresentazione della vera Parola di Dio, e non si sposta da Essa, in alcun modo affatto; precetto dopo precetto, e linea su linea. Vedete cosa intendo? La via di un vero profeta.

<sup>151</sup> Come molti dicono: “Signore, vorrei che Tu mi rendessi un profeta”? Egli non lo fa. No. Non lo fa.

<sup>152</sup> Egli condannerebbe ogni atto immorale delle chiese, queste feste di bunco e tutte queste cose che hanno, feste con gioco di carte, cene di zuppa. Egli condannerebbe ognuna di esse. Le farebbe esplodere all’inferno da dove sono venute.

<sup>153</sup> Pensate che lo ricevereste? No. La chiesa oggi non lo riceverebbe. La Pentecoste lo riceverebbe? Ebbene, egli entrerebbe là, e direbbe: “Voi mucchio di Izebel dai capelli tagliati, non sapete cosa vuol dire il COSÌ DICE IL SIGNORE? Camminate qua fuori con addosso un vestitino molto stretto, non sapete d’essere colpevoli di commettere ogni giorno adulterio con centinaia di uomini”. Ecco cosa direbbe lui.

<sup>154</sup> Dite: “Beh, quell’antiquato! Il vecchio tizio calvo, dall’aspetto grigio, fatelo uscire da quel pulpito. Vediamo voi, consiglio degli amministratori, diaconi, fatelo uscire da qui”.

<sup>155</sup> “Ebbene, voi mucchio di miserabili ipocriti”. Esatto. Amos l’avrebbe gridato. E poi vi chiamate: “Noi siamo... Apparteniamo a *questo* gruppo. Noi apparteniamo a *quel* gruppo”. Voi siete dal diavolo, vostro padre, perché è lui che nega la Parola.

<sup>156</sup> Dite: “Ho parlato in lingue”. E poi ti tagli i capelli? “Gloria a Dio! Alleluia!” E la Bibbia ha detto, “E’ una—è una volgare—volgare cosa, per una donna il pregare con la testa così rasata”. Poi vi definite cristiane. Vergognatevi. Strisciate in un angolo da qualche parte, mettetevi a posto con Dio.

<sup>157</sup> Indossate quei volgari vestitini corti, e uscite qui in cortile, e vi sdraiate, quando sapete benissimo che state commettendo adulterio con un centinaio d’uomini ogni giorno. Disse, Gesù disse così: “Chi guarda una donna per desiderarla ha commesso adulterio con lei”. È stata lei che si è presentata e tu l’hai fatto nel tuo. . .

<sup>158</sup> Dove, voi siete morti alle cose del mondo. Siete risorti da ciò, come ho detto, al principio. “Girereste il capo dalla vergogna. Gli occhi vi si restringono su una tale orribile cosa di peccato, invece di guardare le donne per desiderarle. Voi uomini che fate una cosa simile e vi definite cristiani.” Ecco cosa vi direbbe. Stamattina sto cercando di portare le sue Parole. Sarebbero le sue Parole. Perché, lui, ricordate, lui è un vero profeta. Dovrebbe stare con quella Parola. Uh-huh. Sto solo citando le sue Parole. Questo è tutto. Perché, se lo faceste



venire, lui è la Parola. Allora ecco la Parola Stessa. Potete non avere l'uomo, però avete la sua Parola, giacché lui avrebbe la Parola del Signore.

<sup>159</sup> Ogni dottrina fatta dall'uomo, lui la condannerebbe, tale come il battesimo “nel nome del Padre, Figlio, Spirito Santo”. Rigetterebbe tale cosa dritta nell'Eternità. La condannerebbe così che non ne resti l'odore. Sissignore.

<sup>160</sup> Quanti, voi, quanti in chiesa stamane lo riceverebbero a motivo di ciò?

<sup>161</sup> Poi loro, questo gruppo del Nome di Gesù, essi—essi direbbero: “Oh, lo coglieremmo su questo”. E poi la vostra organizzazione, egli vi farebbe saltare in aria con essa. Proprio così. Voi donne coi capelli tagliati, e lo tollerate. Proprio così. I vostri uomini, il modo in cui fanno e agiscono. Proprio così.

<sup>162</sup> Molte persone dicono: “È bene essere un profeta”. Lo è, se siete pronti a vendere tutto al mondo e a stare con Dio e con la Sua Parola.

<sup>163</sup> No, non lo riceveremmo per nessuna ragione, né le nostre denominazioni di oggi. Non avremmo di certo niente a che fare con lui.

<sup>164</sup> Sentitelo criticare aspramente ciò. Disse: “Lo stesso Dio in cui pretendete di credere, vi distruggerà”. Che farete in merito a ciò? Lo stesso Dio in cui la Pentecoste crede, dagli stessi atti immorali e dalle cose che stanno facendo e permettendo che siano fatte, quello stesso Dio farà venire il giudizio su quelle organizzazioni. Proprio così. Esattamente ciò che Amos disse loro.

<sup>165</sup> “Oh,” dicevano, “abbiamo Abrahamo. Abbiamo—abbiamo *questo*. Abbiamo la legge. Abbiamo i sacerdoti. Abbiamo i profeti”.

<sup>166</sup> Oh, fratello, quegli occhi si restrinsero quando guardò su di loro, e fece esplodere quella Parola in loro. Sissignore. Certo. Non lo riceverebbero. Nossignore. Disse: “Essi li distruggeranno con le vostre dottrine fatte dall'uomo”. Ecco cosa vi direbbe oggi. Direbbe lo stesso che disse allora. Disse: “Lo stesso Dio a cui state edificando le chiese, forse pagate milioni di dollari, gli stessi santuari che state edificando a Geova, che pretendete d'amare, quello stesso Dio vi distruggerà perché state rigettando la Sua Parola”.

<sup>167</sup> Così è oggi! Lo stesso Dio che l'America pretende di servire farà venire il giudizio sulla nazione e la distruggerà. Spero che vada tanto a fondo che non ve ne divincolerete mai. Lo Stesso che rivendicate di amare, e con i vostri stessi dogmi fatti dall'uomo, e la vita immorale e la decadenza che avete in voi, lontani dalla Parola di Dio, un giorno vi distruggerà. Questo è il COSÌ DICE IL SIGNORE. Non è rimasto nient'altro per loro.

168 Allineatevi con la Parola! Predicate loro il Vangelo; attraversate la nazione; dite loro la Verità. I ministri si affannano, e gridano, e la fanno lunga. Gli uomini condannano. Le organizzazioni vi buttano fuori. Le donne scrollano la testa e non si lascerebbero crescere i capelli, per niente. Indossano i loro vestiti proprio allo stesso modo, anno dopo anno. Come versare acqua sul dorso di un'anatra. "Poi pretendete d'amare Dio?"

169 Egli disse, Gesù disse: "Avete preso le vostre tradizioni e reso senza effetto i Comandamenti di Dio".

170 Questa è la via di un vero profeta. Capite? Non è una via facile. Non è ciò che ognuno pensa che potrebbe essere.

171 Saltare su e giù e gridare, tutti che ti battono sulle spalle, allora quello è un segno che non sei un vero profeta. Quello è uno dei veri segni che tu non hai ciò di cui parli.

172 Quando mai gli batterono la mano sulla spalla, a meno che non fosse per il proprio tornaconto? Cosa? Egli si sarebbe voltato e li avrebbe condannati. Esatto. Non si poteva battere la mano sulla spalla di Amos. Non si poteva battere la mano sulla spalla di Elia. Lui non tollerava quella cosa. Nossignore. Diceva loro la Verità di Dio. E se il Cielo è così grande, e dove noi andremo, allora se non possiamo allinearci con le cose insignificanti, come ci allineeremo Lì con lo Spirito? Dobbiamo allinearci con la Parola. Ecco la via di un vero profeta. Sebbene proferirLa, lo fa a pezzi, sì, con Essa egli deve fare a pezzi una nazione. Proprio così. Ma è questa la via.

173 Lui la distruggerebbe. Oh, my! Sapete cosa disse loro? "Il tumulto", se notate qui, disse, "non è nel vostro governo, è in voi". Ecco ciò che disse. Sì. "Tumulti nella chiesa, la vostra forma di pietà, ecco ciò che ha causato i problemi".

174 La ragione per cui il comunismo sta spazzando il paese oggi, non è a causa del comunismo. È a causa della chiesa. È a causa delle persone. Oggi si dicono cristiane. Cantano come Angeli. Voci esercitate, e parlano con tale eloquenza, come se fossero Arcangeli; e non credono la Parola di Dio, come diavoli. Proprio così. Cantano come un Arcangelo, si vestono come non so che, e negano la Parola di Dio.

175 Un uomo, un predicatore nel pulpito, che starà là e sarà chiamato Dottore, Reverendo, e gli chiedono: "La Bibbia ha parlato del battesimo ne 'il Nome del Signore Gesù Cristo', o, 'Padre, Figlio, e Spirito Santo'?" E lui vi riderà in faccia e prenderà, "Padre, Figlio, Spirito Santo". Poi chiami te stesso figlio di Dio?

176 Le donne sapendo che la Bibbia le condanna nel fare certe cose, e nel tagliarsi i capelli, ed agire come il mondo, ed indossare abiti immorali e cose simili, ed esse lo fanno lo

stesso costantemente; e parlano in lingue, e saltano su e giù, ed acclamano, ed hanno quelle associazioni femminili, e circoli di cucito ed inviano missionari nei campi. È diventato un fetore nel cospetto di Dio. E, COSÌ DICE IL SIGNORE, Egli distruggerà l'intera cosa. Lo farà.

177 Non è una cosa facile, ma quella è la via di un vero profeta. FateLa esplodere là fuori, e proferiteLa sia che Essa offenda o meno.

178 Giovanni era un vero profeta. Egli disse: "L'ascia è posta alla radice dell'albero". Questa è la loro via. Certo.

179 Il problema si trova in lei. Canta come gli Angeli, danza qui fuori come i diavoli, danza, fa baccano, gioca a carte, ippodromi. Pentecostali che vanno nei luoghi di divertimento, i cinema ne sono affollati. In ogni luogo, tutti i generi di film o qualsiasi altra cosa, e scendono dritto là, e alle corse ed ogni altra cosa, e si definiscono cristiane, e vanno su e acclamano, e parlano in lingue, e fanno il lavaggio dei piedi e la comunione.

180 Ebbene, è—è: "Come un cane va al suo vomito", disse il profeta, "così fanno costoro". Se quella cosa era del mondo, doveva essere cacciata da voi, perché ritornate di nuovo indietro? Esatto. Fuori per le strade, vi contorcete, lo si chiama, rock and roll, i capelli tagliati, indossate pantaloncini. Oh, my! Si definiscono cristiane. Potreste. . . No, è meglio che non lo dica.

181 Ecco perché le condanno. Se starò con *questa* Parola, se questa Parola viene a me, io starò con questa Parola. Questa è quella che viene a me, la Parola. Lo condanno!

182 Pretendono d'essere condotte dallo Spirito Santo, e fanno tali cose. Potreste immaginare una donna che è condotta dallo Spirito Santo, che abbia i capelli tagliati, quando lo stesso Spirito Santo lo condanna? Allora che specie di Persona è lo Spirito Santo? Potreste immaginarlo?

183 Potreste immaginare un predicatore stare sul pulpito, e qualcuno lo sfida a mostrargli un punto dove qualcuno fu mai battezzato usando i titoli di "Padre, Figlio, e Spirito Santo", e vi ride in faccia e vi chiama fanatico, per il battesimo nel Nome di Gesù Cristo, e dice che lui è condotto dallo Spirito, e dice che ha lo Spirito Santo? Negherebbe lo Spirito Santo la Sua Stessa Parola? Nossignore. Uh-huh. Lo vedete? Spero che lo capiate.

184 Non so quanto tempo. La prossima esplosione può cogliermi. Ma finché non lo farà, starò proprio là con la Parola. Quando v'incontrerò là al Giudizio, starò proprio per quella Parola. Ecco cosa credo essere la Verità.

185 No, non fate cose simili, e poi avete lo Spirito Santo. Una volta mi diressi verso la moglie di un ministro, seduta lassù con addosso un abito, dall'aspetto orribile.

Voi dite: “Non hai nessun diritto”.

<sup>186</sup> Io ho un diritto. È la Parola. PredicateLa tutta. Voi evitate quelle cose, molti predicatori effeminati, perché non hanno l'auda-...Forse, in primo luogo, non siete stati neanche chiamati a predicare. Sì. Ma un vero servo di Dio starà proprio con quella Parola. Esatto.

<sup>187</sup> La moglie d'un ministro sedeva là, tutta stretta in un vestito, con addosso degli orecchini, e del trucco, e capelli tagliati corti. Quando, Dio condanna l'intera cosa quale sozzura. E poi dite d'avere lo Spirito Santo?

<sup>188</sup> Predicavo a Phoenix, non molto tempo fa, su qualcosa del genere, e la moglie d'un ministro seduta sul pulpito, con uno di questi tagli di capelli giovanile tutti attorcigliati, e con un vestito che non poteva neanche evitare che le sue sottovesti apparissero. Non riusciva ad abbassarlo sulle ginocchia. Circa quattro o cinque pollici al di sopra delle ginocchia, sedeva lassù; saltando su e giù, conducendo i cantici. Sgridai questo il più duramente possibile. Naturalmente, non mi inviterà di nuovo. Non me lo aspetto. Però lui sa ciò che è giusto ed errato. Quando starò al Giudizio, non sarà più sulle mie mani. Poi si comincia a dire . . .

<sup>189</sup> Un uomo, cosiddetto insegnante, il quale non dico che non lo sia, l'altro giorno ha fatto un commento, davanti ad alcuni miei amici in una certa città in cui sono stato. Voi conoscete il fratello. E questo fratello entrò. Egli disse, ebbene, disse: “Abbiamo avuto qui una volta il Fratello Branham”. Una certa città, e dell'ovest. E quest'uomo disse: “Oh, il Fratello Branham è un buon uomo”. Capite? Egli ebbe il buon senso di non buttarla tutta sul carattere. Disse: “Il Fratello Branham, ma non ascoltate i suoi nastri perché vi faranno confondere”.

<sup>190</sup> E capitò che lì si trovasse uno dei miei amici, che disse: “Solo un momento, signore! Io ero confuso fino a che non *ho ascoltato* i nastri”. Sì. Ecco la differenza. “Non riuscivo a capire come un Dio santo dovrebbe sopportare tali cose simili, come fate voi tutti”. Sì.

<sup>191</sup> La stessa persona, un altro che era con lui, non molto tempo fa stava in un certo posto, disse: “Il Fratello Branham è un profeta. Lui può discernere le cose. E cose come . . .Ma”, disse, “ora, non date ascolto alla sua Dottrina, perché non è giusta”. La follia di un tal rozza espressione!

<sup>192</sup> Non sapete che se è un . . .Non sono nessun profeta. Ma se la Parola di Dio è verace, Essa viene al profeta. “La Parola del Signore veniva ai profeti”. Loro erano quelli che interpretavano la Parola. Poi, vedete, voi non . . .

<sup>193</sup> Non ha neanche senso, solamente il nascondersi dietro una denominazione insignificante, uno di quei giorni si spaccheranno e ammufliranno, e periranno nell'inferno.

194 Ma la Parola di Dio durerà in eterno. Su quella Roccia edifico le mie speranze in eterno, sulla Parola del Signore. Che tutto il resto affondi. Se perdo ogni amico, ogni altra cosa, la mia amicizia è in Cristo.

Le mie speranze sono edificate su nient'altro  
 Che sulle Parole di Gesù con giustizia;  
 Quando tutt'intorno alla mia anima crolla,  
 Allora Egli è tutta la mia speranza e il mio  
 soggiorno.

195 L'altro giorno è esploso quel fucile. Io ho visto. Pensavo di essere morto. Avevo un sentimento pacifico. Mi sono guardato in giro. Ho pensato: "Ebbene, ci siamo". Allora che bene mi avrebbe arrecato una denominazione? Allora che bene mi avrebbe arrecato un'organizzazione? Avrei dovuto stare là nei giudizi ardenti di Dio, per essere giudicato tramite *questa* Parola.

196 Benché io debba ferire, e piegare, e torcere, e fare a pezzi, molta gente, però spero di far in modo che il nocciolo genuino della Parola di Dio, esca da lì, e lì edifichi un'anima per l'Eternità. Proprio così. Che Dio la prenda in mano e la edifichi quale un figliolo obbediente.

197 Come potrebbe—come potrebbe un uomo, condotto dallo Spirito Santo, fare una cosa simile? Oppure, una donna con lo Spirito Santo, fare cose simili? No. Egli è santo. E se la Sua Vita è in voi, voi siete allo stesso modo. Sarete proprio come Lui.

198 Israele, come noi, pensava che poiché prosperava nella sua alleanza con altri, che l'approvazione di Dio fosse su ciò. Ora, sapete, oggi noi pensiamo questo.

199 Non molto tempo fa parlavo a degli uomini, in un hotel, pochi giorni fa, uomini importanti nei reami religiosi. Ed essi mi dissero: "Dio dimostra che Lui è con noi. Ebbene, lo scorso anno siamo aumentati, Fratello Branham", non ricordo quante centinaia, così.

200 Dissi: "Questo non è per niente l'approvazione". Uh-huh. Proprio così. La prostituzione è in rialzo, l'anno scorso è aumentata di circa il trenta per cento; questo ha mostrato che Dio era con la prostituzione? [La congregazione dice: "No".—Ed.] Uh-huh. Uh-huh. Uh-huh. Certo. Huh! Quell'argomento non va bene. No. Non si può dire così. Nossignore. Dio sta con la Sua Parola. Chiunque altro starà con la Sua Parola, se è onesto. Bene.

201 Lo pensavano, poiché avevano un'alleanza! Ora, qui, arriveremo, solo un momento, negli affari del governo. La nostra nazione ha rifiutato la Parola di Dio, proprio come fece Israele. Essi rifiutarono la Parola di Dio, e la loro gente, i loro sacerdoti, e i profeti, e così via, profetizzano loro il bene. Ed

essi...Cosa possiamo fare se non profetizzare erroneamente, poiché è contrario alla Parola! Essa è condannata. “La nostra grande, diletta nazione è basata sulla...sulla nostra esperienza dei nostri antenati”. Allora tornate a quello che essi avevano. Uh-huh. Esatto. Certo.

<sup>202</sup> Israele era una grande nazione. Osservate i loro antenati, però Dio non li risparmiò. Quel vecchio profeta calvo stava rivolgendolo loro la Parola, ed accadde esattamente come disse. Leggete qui la vostra storia e scoprite se non è giusto. Venne a compiersi esattamente nel modo in cui egli lo disse. Ed egli li condannò, eppure, loro stavano lì, ed i santi sacerdoti con addosso le vesti sacre, aspergendo *questo*; e non muovevano una mano, in *questo* modo, in *quel* modo, perché era qualcosa in *questo* modo, una tradizione o altro.

<sup>203</sup> Gesù disse: “Voi siete dal vostro padre, il diavolo, e farete le sue opere”. Essi Lo presero e Lo condannarono, e Lo appesero ad una croce, e Lo uccisero. Esattamente giusto. Dio Lo risuscitò di nuovo. Sissignore.

<sup>204</sup> No, non gli crederebbero. Oggi non crederemmo ad Amos, affatto. Ed oggi noi abbiamo fatto un'alleanza. Abbiamo quello che oggi chiamiamo...Pensiamo che sia l'“ok” di Dio, per il fatto che le nostre organizzazioni stanno aumentando e—e che tutto il resto procede nel modo in cui è. Pensiamo che sia l'“ok” di Dio su ciò. Sapete, essi hanno aggiunto, credo, circa altri due o tre milioni di protestanti. E i cattolici hanno raggiunto parecchi milioni in più. Vedete? Pensano che sia l'approvazione di Dio, per il fatto di essere cattolici. I protestanti pensano che sia l'approvazione di Dio, perché sono protestanti. Huh! È assurdo. Ciò è carne da macello. Sono ceneri atomiche. È l'ira di Dio che viene messa insieme, per esplodere. È esattamente giusto.

Ascoltatemi. Vi dirò la Parola del Signore. Amen.

<sup>205</sup> Guardate noi. Guardate il mondo oggi. Guardate la nostra nazione. Ci siamo uniti all'ONU. Cosa c'è in questo? Un mucchio di empi. E noi, con l'impudenza che non permettiamo neanche che venga offerta la preghiera prima che le nostre sessioni entrino.

<sup>206</sup> Non l'ho appena letto qui: “Come possono due camminare se non sono d'accordo? Dio non fa nulla se non lo rivela ai Suoi servitori, i profeti. Come possono due camminare se non sono d'accordo?”.

<sup>207</sup> Quando, in questo abbiamo maomettani, buddisti, atei, empi, egoisti, e ogni altra cosa. Pensate—pensate che Dio potrebbe dimorare in qualcosa di simile?

<sup>208</sup> “Beh”, dite voi, “quello, beh, siamo alleati con loro. Abbiamo tutta la protezione occidentale”.

209 Essi avevano tutte le nazioni intorno a loro, per protezione. Ma quel profeta disse: “Dio vi distruggerà. Lo stesso Dio che servite vi distruggerà, a causa della vostra stoltezza”. Egli stamane direbbe la stessa cosa. Egli sgriderebbe, dalla Casa Bianca fino alla fattoria più povera. Certo che lo farebbe. Li rimprovererebbe aspramente, con la Parola di Dio. Certo che lo farebbe. Questa è la via di un vero profeta.

210 “Guardateci, le chiese. Oh, siamo la grande, sacra chiesa cattolica romana!” È detto, nella Bibbia, che è una MERETRICE.

211 “Noi siamo i patriarchi dei padri, le chiese protestanti, unite tutte insieme, e chiamate il... è chiamato il Concilio Mondiale Delle Chiese”. Le prostitute della MERETRICE, ha detto la Bibbia. Ecco esattamente cosa Essa ha detto. Uh-huh. Eppure pensiamo: “Ed ora tutte le chiese vanno insieme”.

212 Il Sig. Collins, un mio amico, un fratello della California, Arizona là. Il vostro—vostro... [Il Fratello Neville dice: “Elmer”.—Ed.] Elmer. Dissi: “Bene, ritengo che frequenti una bella piccola chiesa metodista”.

213 Disse: “Ne sono uscito quando lassù si sono uniti a quel Concilio Delle Chiese”.

214 Dissi: “Dio ti benedica. Ti stai avvicinando al Regno, fratello”. Uh-huh. Sissignore.

215 Il dogma, si basa sull’associazione con gli uomini, e con la loro dottrina fatta dall’uomo, ed esce dalla Parola di Dio. Ciò di cui abbiamo bisogno oggi è un profeta, che faccia squillare quella Parola lì dentro. È esatto. Sì.

216 Essi, essi acquistano la sicurezza tra loro. “Oh, ci siamo uniti. Noi, pentecostali, certo, ci siamo uniti al Concilio Mondiale Delle Chiese, perché là dentro abbiamo comunione. Li conquisteremo”. Come una donna che va alla taverna, a ubriacarsi con suo marito, per vincerlo a Dio. Più propriamente, in questi giorni, come il marito che va con la moglie alla taverna ad ubriacarsi per vincerla a Dio. Assurdo! State alla larga dal campo del diavolo.

217 Quando qualcosa nega quella Parola, io ne sono contro. Ciò mi rende contrario ad ogni organizzazione, poiché ciò è contro la Parola. Dovrebbe far sentire in quel modo ogni credente. Huh!

“Bene”, dicono, “ma ricordate, noi abbiamo...”

218 Ho un grosso articolo di giornale, me lo ha inviato qualcuno dall’Arizona, di come questo patriarcha *Tal dei tali*, l’altro giorno, disse: “Papa Giovanni 22°”, o come mai lo chiamano, “aveva... Egli è un ottimo uomo. È l’unico uomo che abbia mai parlato dell’unire le chiese, le cattoliche e le protestanti, insieme”. Disse: “Potrebbe non avvenire nei nostri giorni, ma ci sarà, nei prossimi quindici o vent’anni”.

219 Pensai: “Caro mio, essendo un patriarca, stai profetizzando, e non lo sai”.

220 “È più tardi di quanto pensiamo”. Il tizio che me lo scrisse, lo scrisse in alto sulla pagina, “È più tardi di quanto pensiamo”. Lui aveva pure ascoltato i nastri. Sissignore. Disse: “È più tardi di quanto pensiamo”. Disse: “Fratello Branham, non hai detto questo, anni fa?”

221 Dissi: “Certo”. Sissignore. Si sta compiendo, perché è la Parola del Signore. Lo deve. Certo. Sì.

222 Essi dicono: “Bene, questo santo patriarca, non pensate che dovrebbe sapere qualcosa in più di questo?” Nossignore. Se nega la Parola di Dio, e vi guarda così, non lo può.

223 Non m’importa quanti papi, profeti, e cos’altro avete tra voi. Se siete fuori dalla Parola, voi siete fuori della Parola. Proprio così. Come potrebbe mai Dio benedire una cosa simile, finché negano la stessa Parola di Dio? Come può Egli benedire qualcosa oltre alla Sua Parola, qualcosa che è contrario alla Sua Parola? Come può Lui negarLa?

224 Come potete benedire un cancro che vi sta divorando? Come potreste benedire un—un—un filo elettrico che state tenendo, e dire: “Oh, tienimi e bruciami”? Sarebbe pazzesco.

225 Come può Dio benedire qualcosa che è contro la Sua Parola? Perciò tornate alla Parola! Uh-huh.

226 Voi branco di predicatori, simili a cani da caccia, che vi succede? Uscite e vendete la vostra primogenitura per un piatto di lenticchie, per andare in giro in una Cadillac o altro, o per qualche grande alto palazzo da qualche parte, ed una grande chiesa da un milione di dollari. E tutte quelle cose simili, e vendete la vostra primogenitura, e avete vergogna e paura di predicare la Parola di Dio alla vostra congregazione. Sentite, non vi vergognate di voi stessi? E vi definite un servitore, un profeta di Dio, vendendo la vostra primogenitura per un piatto del mondo. Cosa ne nascerà? Lo stesso come fece Esaù. Oh, che disgrazia!

227 Oh, no! Un Dio santo che vigila sulla Sua Parola, per confermarLa, non potrebbe benedire qualcosa che è contro la Sua Parola. Ascoltate ora. So che sto facendo un po’ tardi, e forse vi sto asfissando a morte. Ma, guardate, voglio chiedervi qualcosa. Come potrebbe un Dio santo, Che ha espresso la Sua Parola ed ha detto: “Ora, sia cieli che terra passeranno, ma Quella non passerà, non una Parola d’Essa”, ora come può Lui prendere qualcosa che è contrario a Quella e benedirlo? Come potrebbe farlo? Osservate. Egli dimostra, Se Stesso. Conferma la Sua Parola. Dice ciò che è giusto, non per appartenenza.



228 Osservate Moab. Moab aveva la Sua Parola, anche, Moab. Israele aveva la Sua Parola; e Moab aveva una forma di pietà, con la Sua Parola. Offrirono sette sacrifici, tori puri, sopra sette altari; il numero perfetto, il sacrificio perfetto. Poi, oltre a ciò, egli prese sette montoni, esprimendo che essi credevano nella venuta del Figlio di Dio, e li offrirono lassù, con il loro sommo arcivescovo. Tutti i loro dignitari, tutti i loro sacerdoti e sommi sacerdoti, e ogni altra cosa, stavano attorno con i loro re e presidenti, e tutto il resto, ed offrirono questo proprio il più religiosamente possibile, contro Israele.

229 E laggiù c'era Israele, che sembrava una piccola banda di rinnegati. Ma cosa c'era con Israele? Dio era nella loro campagna. Egli Stesso dimostrava che era con loro. Capite?

230 Non importa quanti patriarchi avessero, papi o cos'altro mai, Dio non può essere con loro finché non dimostra Se Stesso con loro. E finché sono fuori dalla Sua Parola, e negano la Sua Parola, come può Lui essere con loro? Nessun segno dell'Iddio vivente tra loro.

231 Come potrebbe Dio essere in mezzo all'ONU, quando due non possono camminare senza che siano d'accordo?

232 Ora, osservate. C'è una Chiesa di Cristo, cosiddetta, che si è unita coi pentecostali. La Pentecoste dice che credono nel parlare in lingue. Credono nell'evidenza dello Spirito Santo, il parlare in lingue. Dicono che credono in *questo, quello, e l'altro*. Credono nei segni e miracoli. La Chiesa di Cristo ride di loro, diceva: "Voi mucchio d'ignorantoni! Questo era nei giorni passati". Come possono due camminare assieme se non sono d'accordo? E si sono uniti insieme. Cosa fanno? Cercano sicurezza reciproca. Basta con tale roba!

233 La mia sicurezza è in Cristo e nella Sua Parola, poiché la Sua Parola è Lui stesso. Proprio così.

Nessun segno dell'Iddio vivente, niente affatto.

234 Ecco cosa disse Gesù: "Se non rendo la Parola manifesta, allora non credeteLa. Se Dio non parla e non profetizza per mezzo di Me, e non dice per mezzo di Me, e non fa per mezzo di Me ciò che il Messia è tenuto a fare, allora non credeteMi".

235 Poi un tizio dice che lui è un profeta inviato da Dio, e nega la Parola? Dio sia misericordioso per tale roba! Come può mai Dio fare questo?

236 Lasciate che chieda, chieda, è questo ora. Io—io non so quando vi parlerò di nuovo. Ciò riguarderebbe Dio. Sto solo facendo provvista di Cibo, come Egli mi disse quella volta in quella visione, mettendoLo nei barili.

237 Voi potreste chiedermi: "Come poteva Amos prevedere ciò che stava per accadere loro?" Beh, sembrava buono.

<sup>238</sup> Osservate. Ora osservate un po'. Ora, ascoltate attentamente ora. Perché, Questo è tutto sul nastro, e andrà, andrà in tutto il mondo. Capite? Ora come. . . Osservate un po'.

<sup>239</sup> C'era Israele. I loro seminari erano nella condizione migliore di quanto lo fossero mai stati. Non c'è nessuno che dà loro fastidio. Avevano le loro proprie religioni. Non c'era nessuno che diceva: "Non potete adorare Geova". "Andate avanti", dicevano le nazioni pagane, "adorate. Abbiamo un patto, reciproco".

<sup>240</sup> Quel profeta lo intuì. Capite? Così oggi un profeta lo intuirebbe. Capite?

<sup>241</sup> "Andate avanti". E Israele disse: "Ebbene, mangiamo, beviamo, e divertiamoci". Così insieme fecero un gruppo e si crearono dei credi, ed organizzazioni, denominazioni, e cose simili, e sistemarono tutto. E le loro donne vivevano là fuori nel lusso e nel peccato. Cari miei, vanno in giro nei cabaret eccetera, mezze nude, con addosso gonnelline che sembrano seta. Se avete mai visto un po' della loro—loro storia di quei giorni, come sembravano, oh, malvagi quasi un terzo di quanto lo sono oggi. Comunque, non completamente perché non potevano. Sì. E come facevano e si comportavano male in quel modo; e i re, e i sacerdoti, e tutti gli altri.

<sup>242</sup> Gesù disse: "Voi divorate le case delle vedove, voi ipocriti". Egli disse ciò. E tutte queste cose che facevano.

<sup>243</sup> Quel profeta stava là, abbassando lo sguardo su ciò, su quella nazione così, non sorprende che gli si straziasse il cuore. Sissignore.

<sup>244</sup> Ora, voi dite: "Lui come sapeva cosa stava per accadere? Come poteva prevederlo? Come?" Sembrava tutto buono. Beh, hanno da mangiare in abbondanza. Hanno da vestire in abbondanza. Essi, essi hanno le loro grandi chiese. Stanno prosperando. Il denaro è sparso ovunque, il lusso. Balli per le strade, l'immoralità, e tutto il resto che va avanti, e ogni cosa va bene. Come l'America di oggi. La televisione è piena di storielle oscene, di donne mezze nude, ogni altra cosa. Tutto ciò che vedete è proprio sudiciume e peccato. Non avete bisogno di guardare la televisione, aprite semplicemente gli occhi, guardate ovunque. Ragazze, ragazzi, uomini, donne; che fumano, bevono. Quelle Izebel che si definiscono cristiane. I diavoli immondi che si dicono metodista, battista, presbiteriano, cattolico, e pentecostale. Uh-huh. Uh-huh.

Non sorprende che quando guardò ciò gli fece restringere gli occhi. Huh! Proprio così.

<sup>245</sup> "Tutto ciò sembra buono. Come potete scampare? Se faremo. . . Come? Come? Osservate qui. Ebbene, noi—noi ne abbiamo un milione di più. Noi—noi abbiamo. . . Noi. . . I nostri edifici sono, oh, le nostre chiese sono così grandi, che

dobbiamo costruire chiese nuove. Beh, abbiamo tanto denaro, che non sappiamo cosa farne. Beh, costruiamo i posti migliori nella—nella nazione. Le chiese più grandi che ci siano, le possediamo noi. E abbiamo ancora molto denaro. Non pensi che Dio ci abbia benedetto?” No. Siete fuori dalla Sua Parola.

246 “E, Fratello Branham, vuoi dire che Dio distruggerà questo?” Sì, tutte loro.

“Come lo sai?” Amos, come lo sapevi?

247 Proprio come un medico che diagnostica un caso. Quando trova la malattia che ha il paziente, sa cosa fare. Sa cosa ha il paziente. Sa quanto a fondo è avanzato. E sa cosa accadrà. Quella è la via di un profeta, un vero profeta, quando lui vede. Non m’importa ciò che fate. Quando lui vede il peccato avanzare, è un cancro che divora. Ed è in un tale avanzamento, nei pentecostali e in tutti gli altri, che non può tornare indietro. Si trova in una fase avanzata. Essi periranno.

248 Ecco come Amos poteva diagnosticare il caso. Lo diagnosticò per la Parola di Dio. Ecco come un—un vero profeta diagnostica il caso, e dice a quelle donne: “Non provate mai ad andare al Giudizio coi capelli tagliati, quando sapete di meglio”. Dice a voi uomini, agli altri, e a voi predicatori che negate la Parola, e avete una forma di pietà, e vi unite alle organizzazioni, per scansare la questione, quando voi sapete di meglio. Guardate la stessa Parola alla quale guarderebbero i veri profeti. Le diagnosi del caso hanno detto: “Morte! Separazione!” Come un medico, lui conosce il caso. Lui conosce il tipo di sintomi che esso ha.

249 Guardate questa nazione. Quando dite: “La pentecostale l’ha fatto”. Quando, non vi permetteranno neanche di venire in chiesa, perché predicate alle donne riguardo ai loro capelli tagliati, e la Bibbia lo condanna. Temono che direte qualcosa a riguardo. . .

250 Qui l’altro giorno, quando stavo preparando delle campagne, le preparava Roy Borders, sulla costa ovest, un gruppo di ministri, lo portarono con loro, circa, oh, credo quaranta o cinquanta di loro, dove io tenni una grande riunione. Essi dissero: “Signor Borders, voglio chiedervi qualcosa”. Dissero: “È vero che il Fratello Branham usa il Nome del Signore Gesù Cristo per battezzare?”

251 Il Signor Borders, un gentiluomo molto dignitoso, come voi conoscete il Fratello Borders da qui. Egli disse: “Signori”, disse, “il Fratello Branham, quando è nelle campagne, fuori, così”, disse, “lui non predica. Lui solamente va avanti e prega per i vostri malati. Ecco ciò di cui lui si occupa”.

252 Disse: “Non è ciò che vi ho chiesto”, disse il presbitero. “Lo fa?” Ora, essi avevano i nastri. Loro sanno. Disse: “Lui battezza nel Nome di Gesù Cristo?”

253 Egli disse: “Sì, nella sua propria chiesa. È il solo posto in cui lui battezza, nella sua propria chiesa”.

254 Quello disse: “Ecco tutto. È tutto ciò che voglio sapere. Noi non lo vogliamo. Non vogliamo quell’eresia tra la nostra gente”.

255 E l’altro giorno, quando il mio buon amico, Ed Daulton, ha ricevuto una lettera dalla chiesa battista. Disse: “Noi vi scomunichiamo dalla fratellanza Battista, perché vi siete uniti all’eresia dell’essere battezzati nel Nome di Gesù”.

256 Preferisco stare con Paolo, “In quello che il mondo chiama eresia, è il modo in cui io adoro Dio, poiché è la Sua Parola”. Sissignore. Sì. Oh, certo.

257 Il medico diagnostica il caso. Lui vede dov’è. Un vero profeta diagnostica il caso, tramite la Parola. Egli cosa? Un medico diagnostica il suo caso, mediante i sintomi. È così? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Egli considera i sintomi e vede cosa non va col paziente. Vede fino a che punto è avanzato, e dice: “Non c’è niente che possa essere fatto”.

258 E un vero profeta prende la Parola di Dio e diagnostica i casi, inserisce in Essa la Medicina. E le persone glieLa rinfacciano. Cosa accadrà? Periscono, questo è tutto; amanti del piacere, mucchio di così detti ipocriti imbrattati dal mondo! Ma è quella la via di un vero profeta. Vedete? Oh, my!

259 Lui vede i malanni. Vedeva che loro si erano allontanati dalla Parola. Lui vedeva la Parola. E conosceva i risultati che stavano per venire. Vedeva la lussuria in cui essi vivevano, vedeva il modo in cui si comportavano quelle donne. Vedeva il modo in cui agivano quei sacerdoti, come si erano allontanati dalla vera adorazione di Dio, e cose simili. Là, lui ebbe la—lui ebbe la risposta. Disse: “Quell’Iddio il quale pretendete di servire vi distruggerà”.

“Perché?”

260 “Non avete osservato i Miei Comandamenti”. Eppure pensavano che lui Li osservasse. Non l’ho appena letto qui? 2° versetto, 4° . . . 2° capitolo, 4° versetto: “Perché vi ho scelti per essere il . . . Di tutte le famiglie della terra, Io ho scelto voi, eppure vi rifiutate di camminare nei Miei Comandamenti”. Pensate . . .

261 Quel piccolo profeta calvo stava là con quella barba grigia che brilla nei suoi occhi, lampeggianti di fuoco, che parlava a quel mucchio di sacerdoti eccetera, e disse: “L’Iddio che voi ipocriti state fingendo di servire, quello stesso Dio vi distruggerà”. Pensate che avrebbe ottenuto collaborazione? Huh! Disse . . . Oh, my! Egli, provatelo oggi e vedete se lo farebbe. No. Ma lui che cosa? Quella è la via di un vero profeta. Lui aveva la Parola. Sapeva ciò che Essa era.

Come Mica in passato . . .

262 Il piccolo bambino che ho consacrato, ne ho tralasciati alcuni, pochi minuti fa, per fare in fretta.

263 Ma, Mica, quando si trovò davanti ad Acab, li guardò. Lui conosceva la Parola. Mica parlava loro la Parola. Perché? Mica giudicava la sua visione, la sua Dottrina, con la Parola di Dio. E vide che la sua Dottrina e la Parola erano la stessa cosa. Poiché, la Parola aveva detto che Egli avrebbe maledetto Acab, ed avrebbe indotto i cani a leccare il suo sangue. È ciò che la Parola diceva.

264 Così, Mica ebbe una visione. Cioè, egli era un profeta. “Vedete quanto la Parola viene a me”. Ed egli pregò: “O Signore Iddio, cosa devo fare? Cosa devo dire a questo gruppo di predicatori che sta qui? Ecco qui tutte le organizzazioni. Tutti nel paese si sono riuniti contro di me, Signore. Io sto qui davanti al re. Cosa devo dire?”

265 E lui entrò in una visione. Disse: “Salite. Andate”. Disse: “Ma ho visto Israele sparso come pecore che non hanno pastore”. Sì.

266 Quel—quel presbitero del distretto si avvicinò e lo schiaffeggiò sulla bocca, e disse: “Dov'è andata la Parola di Dio, lo Spirito di Dio, quando Esso è uscito da me?” Uscito da lui?

267 Sapete cosa disse Dio? Egli fece scendere un diavolo, lo fece arrivare tra loro, anzitutto, perché essi erano lontani dalla Parola.

268 La Bibbia disse: “Se non avessero creduto la Parola, Egli avrebbe dato loro efficacia d'errore, per credere una menzogna, e sarebbero stati dannati per ciò”. Questo è esattamente ciò che queste organizzazioni e la gente di questa nazione fa oggi, crede una menzogna, per essere dannati per essa. “Poiché non v'è altro Nome dato sotto il Cielo per cui dovete essere salvati”. Allineati, delle organizzazioni, eccetera. Sì.

269 Ora, cosa facevano questi altri...?...A cosa guardavano questi altri profeti? Essi erano profeti. Sissignore. Erano profeti. Ma se si fossero fermati ed avessero esaminato la loro profezia con la Parola!

270 Se oggi i metodisti si fermassero ed esaminassero la loro profezia, non aspergerebbero più un'altra persona. Essi riceverebbero lo Spirito Santo. Battezzerebbero tutti quanti per immersione, nel Nome di Gesù Cristo. Se le Assemblee di Dio oggi si fermassero e guardassero la loro profezia, ritornerebbero alla Parola. Se gli unitariani, oggi, si fermassero ed esaminassero la loro profezia, ritornerebbero alla Parola.

271 Ma, vedete, se quei profeti si fossero fermati ed avessero esaminato la loro profezia! Essi ragionarono. Dissero: “Quella ci appartiene. Perciò saliremo a Ramoth-Gilead e la prenderemo, perché ci appartiene. Ce l'ha data Giosuè”.

Ma Mica disse: “Ciò sembra ragionevole”.

272 Ma ecco di che cosa si tratta. Voi non dovrete ragionare. Dovreste credere ciò che Dio ha detto. Non ragionate nulla.

273 E se Abrahamo avesse ragionato? Come avrebbe mai lasciato la sua terra? Come sarebbe stato all'età di cent'anni e lei novanta, che davano ancora lode a Dio, e stavano per avere il bambino da Sara?

Cacciate via i ragionamenti. Voi semplicemente credete.

274 Voi permettete al diavolo di dirvi: “Sai, il Fratello Branham non è altro che un ipocrita”.

275 “Ora, io adesso aspetto, fammi vedere se lui lo è. Vediamo se insegna correttamente. Fammi tornare alla Bibbia”. Non, non andare. . . Lui non vi lascerà farlo. No, no. Vedete?

276 Ma lui dirà qualcosa di male su di me, per la quale potrebbe avere ragione, allora voi continuate a prenderlo, vi fermate e iniziate a ragionare: “Sì. Lui non avrebbe dovuto fare *questo*. Non avrebbe dovuto fare *quello*”. Cominciate ad osservarmi, beh, ne avete in abbondanza.

277 E voi avreste potuto guardare il Signore Gesù. Potete trovarne in abbondanza. GuardateLo, solo un minuto. Porrò ognuno di voi un ministro. Ora scorderemo che Lui sia mai stato sulla terra. Ecco un Ragazzo che viene dimostrato, nell'intera nazione, che Lui è un—un Bambino nato bastardo. Sua madre Lo ebbe prima che lei e Suo padre fossero mai sposati. È dimostrato. (Ora, essi non vanno alla Parola, “Una vergine concepirà”.) Vanno solo a ciò che sentono, capite: “Un Figlio illegittimo”. Non Gli dissero: “Egli è nato nel peccato, e cerca d'insegnar loro”? Io sono. . . Capite?

278 E guardate cosa Lui stava facendo. Effettivamente Lui faceva a pezzi ogni chiesa che c'era nel paese. Era giusto questo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Le organizzazioni, tutto il resto.

279 Lui cos'era? “Solo un Ragazzo cresciuto troppo che va in giro così, un giovane Individuo, nessuna denominazione. Dimmi di quale chiesa fai parte. Chi è Tuo padre? Tu dici che Giuseppe non è Tuo padre?”

“Giuseppe non è Mio padre”, diceva Lui.

“Ebbene, chi è Tuo Padre?”

“Dio è Mio Padre”.

280 “Ebbene, Tu fanatico! Ecco esattamente cosa sei. Tu, che sei un Uomo, e dici che Dio è Tuo Padre?”

281 Se lo avessero esaminato con la Parola! Alleluia. Non vedete cos'è? La Parola doveva essere fatta carne. Loro non esaminarono la loro visione con la Parola. Eccolo.

282 Ecco cosa succede oggi. Non esaminate le vostre visioni con la . . . la vostra—la vostra profezia e la vostra dottrina, con la Parola di Dio. Qualcuno cerca di dirvi la Verità, allora voi litigate con loro, come farebbe Amos, Amos lo fece. Voi fate la stessa cosa.

283 Ora osservate qui. Egli è in questa condizione. Ora, voi forse lo avreste condannato, proprio così, se non foste tornati alla Parola. Essi fanno lo stesso. Oggi essi Lo condannano.

284 E se voi donne, *qui* e *qui*, sì, perché non esaminate con la Parola la vostra idea sui capelli tagliati, e vedete cosa Essa dice? Vedete? Perché non fate quelle cose?

285 Perché non esaminate il vostro battesimo, di “Padre, Figlio, Spirito Santo”, quella cosiddetta falsa “trinità”, che non è nient’altro al mondo che tre funzioni di un Dio, titoli? Nessun *nome* di “Padre”. Non c’è una tale cosa come *nome*, “Padre, Figlio, e Spirito Santo”.

286 Nome del Padre, Figlio, e Spirito Santo, il quale è “il Signore Gesù Cristo”. Esaminate il vostro battesimo col modo in cui è battezzato ciascuno nella Bibbia. Se esaminaste il vostro concetto con la Parola, voi—voi tornereste e sareste battezzati nel Nome de “il Signore Gesù Cristo”.

287 È quanto Paolo disse loro di fare. E disse: “Se qualcun altro ha insegnato qualcosa di diverso, sia—sia anatema, anche se scendesse un Angelo”.

288 Sapete, molte volte, Angeli scendono. Caro mio, come se lo divora la Pentecoste!

289 Che ne dite di quando San Martino stava lì, e qui davanti a lui si presentò un grande essere lucente?

290 Un uomo che battezzava nel Nome di Gesù, che credeva nello Spirito Santo, e osservava la Parola! E i Romani lo buttarono fuori e gli fecero di tutto, cercando di dargli i loro dogmi e dottrine fatte dall’uomo. Quell’uomo stette sulla Parola.

291 Un giorno, nella sua potenza, i diavoli venivano da lui e cercavano di parlargli. Lui non prestava loro attenzione.

292 Un giorno, Satana venne in questo modo, come Cristo, incoronato, portava pantofole d’oro, stava lì e disse: “Tu non . . .” Fiamme di fuoco intorno a lui. Disse: “Non Mi riconosci, Martino? Sono il tuo Signore. Adorami”.

Martino lo guardò. “Li c’è qualcosa che non va”.

293 Disse: “Martino, non riesci a riconoscermi?” Disse: “Sono il tuo Signore e Salvatore”. Disse: “Adorami”. Lo disse per tre volte.

294 E Martino guardava in giro. Egli vide, che Cristo sarà incoronato dal Suo popolo, alla Venuta. Lui non avrebbe portato pantofole d’oro. Disse: “Va via da me, Satana”.

Caro mio, non se lo sarebbero divorato i pentecostali?  
“Caro mio, uno splendente Angelo luminoso!”

<sup>295</sup> Quella donna scese, a Chicago dove sto per andare, disse: “Fratello Branham, i ministri lassù hanno detto che se l’Angelo del Signore ti ha detto di battezzare nel Nome di Gesù, lo accetterebbero. Ma è questa la tua opinione?”

<sup>296</sup> Dissi: “Se l’Angelo del Signore dicesse qualcosa contrario a Quella, non sarebbe l’Angelo del Signore”. Capite?

<sup>297</sup> Se qualche Angelo dice qualcosa di contrario a *questa* Parola, sia una menzogna. E se un uomo vi dice, un messaggero da Dio, dice che lui è da Dio, e vi dice: “Va bene essere battezzati, nel nome del ‘Padre, Figlio, Spirito Santo’”, sia un bugiardo.

<sup>298</sup> Se un uomo vi dice: “Va bene che portiate i capelli tagliati, e cose del genere; che dovrete portare un cappello in chiesa, come cappellino da donna, ‘per essere una copertura’”, sia un bugiardo.

<sup>299</sup> La Parola di Dio, è la Verità. Qualunque di queste cose che è contraria alla Parola, sia una menzogna. È la Parola, è la Verità. Essa resterà.

<sup>300</sup> Ecco perché Mica poteva sapere che la sua profezia veniva da Dio, perché lui era con la Parola di Dio. Sissignore. La sua visione sosteneva proprio la stessa cosa come la Parola di Dio.

<sup>301</sup> Oh, se Amos fosse qui, starebbe con la Parola. Proprio così. Ma, vedete, ciò che oggi è il problema, per noi, è lo stesso che è per loro. Sto per concludere. Il nostro problema è come era il loro. Erano stati istruiti, fuori dal Fondamento. Gesù disse: “Tramite le vostre tradizioni avete reso la Parola di Dio senza effetto”. E quel battesimo falso! Quel segno falso di ricevere lo Spirito Santo! Alcuni di loro hanno detto: “Stringere la mano”. Alcuni di loro hanno detto: “Parlare in lingue”. Ho sentito anche diavoli parlare in lingue, e stringere le mani. Sissignore. Nessun segno d’Esso. Ora, tutte queste cose simili, tutte quelle cose, vedete, voi uscite dalla Parola di Dio per insegnare quelle tradizioni. Proprio così.

Ora, lui dovrebbe, dovrebbe ricondurvi alla Parola.

<sup>302</sup> Ma noi abbiamo, i nostri insegnanti oggi, hanno insegnato alla gente, al di fuori dal Fondamento della Parola di Dio. Ascoltate ora attentamente.

<sup>303</sup> Ecco quello che hanno fatto lì. Ecco quello che diceva loro Amos. “L’Iddio che pretendete di conoscere, è Colui che vi distruggerà”.

<sup>304</sup> Ora, abbiamo insegnato loro, al di fuori da (che cosa?) il Fondamento de “la Fede che è stata una volta tramandata ai padri pentecostali”, sì, la Bibbia. Insegnato un falso purgatorio! Insegnato un falso battesimo! Ogni cosa, falsa, falsa, falsa, separandosi dall’Originale.



<sup>305</sup> Non lo credete? Tornate alla Bibbia, e prendete il vostro “purgatorio”, e prendete il vostro “Padre, Figlio, Spirito Santo”, e “aspergere”, e tutta quella roba, e tornate e vedete se ciò è Scritturale. Ecco la via. Scoprite se è sul Fondamento. Capite? Essi sono fuori del Fondamento.

<sup>306</sup> Il quale, lo disse Paolo, è la Bibbia. La Bibbia dice che, il—il... che: “La Chiesa di Dio è fondata sulla Dottrina degli apostoli e dei profeti”. I profeti e gli apostoli devono essere la stessa cosa. Certo.

<sup>307</sup> Cosa? Ci siamo scostati da quel Fondamento della Parola, verso i fondamenti denominazionali.

<sup>308</sup> Ascoltate ora. Sto per concludere. Mettetevi il vostro apparecchio acustico spirituale. Ascoltate.

<sup>309</sup> Ci siamo allontanati dal Fondamento della Parola, e messi sul fondamento di una denominazione. Quanto a lungo potrei restare su ciò? Altre tre ore. Fuori dal Fondamento della Parola, nel fondamento dei piaceri mondani, mondanità, l’immoralità che entra di soppiatto nella chiesa. Fuori dalla Parola, nei credi. Mi occorrerebbero tre settimane per predicarne a fondo, la metà, di quei quattro commenti proprio lì. Fuori dalla Parola, in una denominazione, la parola denominazionale. Non appena la—la chiesa si denomina, proprio allora essa è fuori dalla Parola.

<sup>310</sup> Non c’è che una cosa. Tornare proprio indietro dove si è abbandonato, e ripartire. Ritornare alla Parola. Giusto. *Ravvedersi* significa “andare, tornare indietro, fare dietrofront”. State andando per la cattiva strada. Bene.

<sup>311</sup> Denominazione di piacere. Denominazione di mon-... Un—un fondamento, voglio dire, di—di piacere, fondamento di mondanità, fondamento di credi. E tutto ciò, insieme, ha fatto nascere una corruzione immorale, corruzione spirituale.

<sup>312</sup> Lui essendo un vero profeta, vedrebbe in noi esattamente ciò che vide in loro. Se stesse qui su questo palco oggi, ed io dicessi: “Fratello Amos, grande profeta di Dio, tu che sei senza paura, vieni qui a prendere il mio posto”, lui predicherebbe questa Parola. Lo farebbe. Egli è un profeta. Bene. La predicherebbe esattamente nel modo in cui è scritta, proprio quanto stiamo dicendo noi ora. Bene. Vedrebbe allora ciò che ha visto in noi, decadenza immorale.

<sup>313</sup> Guardate, amici. Quanti qui, in questa chiesa qui presente ora, vedono che il mondo è in una decadenza immorale? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ebbene, sappiamo che lo è. Che succede? È fuori dalla Parola. Esatto. Bene.

<sup>314</sup> Amos non biasimò mai il governo. Lo avete notato qui, nel momento in cui lo leggerete quando andrete a casa? Egli non biasimò mai il governo, biasimò la chiesa per aver eletto un tale governo. Hum!

315 Voi politici, lasciate che lo infonda in voi per un po', qui e intorno al mondo, dove questo andrà. La chiesa elesse una tale cosa come Geroboamo. Chiedetevi se voi, noi, non abbiamo fatto quasi la stessa cosa? Diciamo che è un buon governo; il governo non può edificare una casa su una roccia quando le persone scelgono la casa sulla sabbia. Lo può? Non dite: "Il nostro governo! Il nostro governo!" Siete voi, la nazione. Sono le persone. Come possiamo noi . . .

316 Un ministro mi disse, disse: "Fratello Branham", disse, "guarda. So che hai ragione in Questo. Ma", disse, "se io predicassi Questo, la mia denominazione mi caccerebbe via, la mia gente mi butterebbe fuori dalla chiesa". Disse: "Non predicherò più un altro sermone".

Dissi: "PredicaLo lo stesso". Sissignore.

317 È la Parola di Dio. Tu sei responsabile. Se sei un profeta di Dio, vero, resterai con la Parola. Altrimenti resterai con la tua denominazione. Dipende da dove provieni.

318 Guardate. Nossignore. Non possiamo edificare, il governo non può edificare una casa su una Roccia solida quando la gente sta votando per una casa di piacere sopra sabbie che sprofondano.

319 Guardate cosa vogliamo. Prendiamoci ora solo un minuto. Spero di non stancarvi. [La congregazione dice: "No".—Ed.] Ma guardiamo ciò che vogliamo, solo un minuto. Non posso andare oltre questo commento, questa nota. Guardate ciò che vogliamo.

320 Guardate la nostra televisione. Ecco ciò che vogliamo. Vogliamo alcuni di questi comici che si alzano lì e rivolgono ogni sorta di barzellette sporche, e noi restiamo a casa assentandoci dalla riunione di preghiera il mercoledì sera, oppure il predicatore ci lascia andare presto cosicché potete andare a vedere ciò; qualche sozza prostituta oscena, sposata cinque o sei volte, che racconta barzellette oscene, vestita sexy, e si comporta male più o meno in tutto. E voi amate quello più di quanto amiate la casa di Dio, questo mostra che razza di spirito è in voi.

321 Noi lo permettiamo. Noi, il popolo, se il popolo di questa nazione scrivesse lettere al nostro governo, diciamo che ci sarebbero cento milioni di lettere che si riverserebbero in quel governo: "Fermate quei programmi osceni", essi lo dovrebbero fare. Siamo noi il popolo. Ma noi, il popolo, vuole l'oscenità, così questo è ciò che otteniamo.

322 Guardate il programma alla radio. Oh, my! Hanno cambiato *Rocca Eterna* in un twist. Uh-huh. *Rozza Croce* in swing, e il rock and roll con essa. *La Rozza Croce*, sì, certo, alle nostre radio, alla televisione. Tutto il . . . Portarono qui, non molto tempo fa, quei cerchi, quelle ragazzine. Tutto proprio così immorale quanto possono esserlo, ecco ciò che amiamo.

323 Da che cosa è sponsorizzato? Birra, whiskey, sigarette, il denaro della nazione. Loro cosa fanno? Prendono il denaro delle loro tasse, che dovrebbe andare al governo per le tasse, e pagano quei programmi televisivi sporchi ed osceni che mettono in onda.

324 I pentecostali una volta non andavano in quei sporchi, osceni spettacoli cinematografici quando facevano tali recite. Il diavolo ne ha messo uno su di voi, ha messo la televisione in casa vostra.

325 La via di un vero profeta è molto dura, ma restiamo con la Verità. Sissignore.

326 Guardate i nostri tabelloni pubblicitari. Le donne stanno fuori, con le sigarette in mano, ogni piccola Izebel del paese. Sono andato a . . .

327 L'altro giorno, ho visto una cosa strana. C'era una donna che arrivava là a scuola a prendere i figli, quando arrivai io a prendere i miei, che addosso non aveva che un paio di pantaloncini; ed era un tempo gelido. Ognuna di loro con una sigaretta. Non appena arrivano là e si fermano, se non hanno già una sigaretta, ne accendono subito una, e: "Whew! Vedete come faccio progressi?" Tengono quella mano fuori dalla porta così, con una sigaretta in mano. E se gli dite qualcosa su ciò, oh, esplodono. Certo.

328 Dite qualcosa ad un ricky o un elvis, o uno di loro là fuori, vi sparerebbero. E il governo li appoggerebbe, perché sono solo adolescenti. "Oh, ciò va benissimo. Essi, essi non hanno capito. Sono adolescenti. Non fatene conto".

Ora vedete cosa significa un vero profeta, la sua via?

329 Guardate questi sognatori osceni nelle chiese, con la loro denominazione, vi sparerebbero dritti alle spalle. La sola cosa che impedisce loro di farlo, è la grazia di Dio, finché il Messaggio non sarà uscito. Il diavolo vi ucciderebbe, se potesse farlo. Esatto. Ma il Messaggio deve andare. "Io il Signore restaurerò". Proprio così. "Io posso suscitarlo da queste pietre". Proprio così. Bene.

330 I nostri spettacoli cinematografici, i nostri cartelloni pubblicitari, i nostri peccatori amanti del piacere, che si definiscono cristiani. Persone che si definiscono cristiane; amanti del piacere, cercatori di lussuria. Donne, vestite immorali; uomini che le guardano, fischiano loro, si definiscono cristiani, escono. Ebbene, hanno anche—hanno anche. . .

331 È una grande cosa in Florida, in California, che ora hanno grandi club. Tutti gli uomini si mettono insieme e buttano dentro le loro chiavi, e le donne entrano e prendono da lì una delle chiavi. E chi mai capiti, porta sua moglie a casa. Vivono una settimana, poi tornano, gettano la chiave, buttano dentro

le chiavi di nuovo. Vedete? Sono club. Nascono figli bastardi ed ogni altra cosa, porco mangia porco, cane mangia cane. Che succede? Avviene perché hanno lasciato la Parola.

<sup>332</sup> Non sanno cosa significhi la decenza. Qui fuori con addosso volgari, stretti vestitini, e cose simili, e gli uomini che le desiderano, e pensano d'essere decenti. Potresti non aver fatto nulla di male, sorella, ma lascia che ti dica qualcosa, tu sei uno strumento del diavolo. E alla Sbarra del Giudizio, COSÌ DICE IL SIGNORE, risponderai per aver commesso adulterio, e la tua anima sarà perduta. Tu sai di meglio. Ora comunque lo sai. Esatto.

<sup>333</sup> Tutta la nostra struttura è corrotta e decaduta. Si tratta di ciò che vuole la nostra gente. Come un brav'uomo di casa, ebbene, se un uomo fosse un brav'uomo di casa, che incolpa il vostro governo. . . Ecco cosa manda i nostri ragazzi qua fuori e ne fa carne da macello, esatto, a causa della nostra stessa corruzione. Se amiamo il Signore e serviamo il Signore, ed avessimo votato il giusto tipo di governo ed ogni altra cosa, questo sarebbe un posto meraviglioso. Proprio così. Non avremmo guerre. No. Dio è il nostro rifugio e la nostra forza. Si mandano fuori i nostri ragazzi e li uccidono, e li massacrano, ed ogni altra cosa, è perché la nostra stessa condotta l'ha portato a compiersi. Dio ha detto così, nella Bibbia, e Lui non cambia. È proprio lo stesso. E' il volere della vostra stessa gente.

<sup>334</sup> Come un brav'uomo di casa, cosa se lui è un brav'uomo? Lui vuole agire bene. Vuole vivere per Dio. E lui ha una famiglia che ama il piacere e l'immoralità. Che cosa farà un uomo, quando sua moglie vorrà mettersi i pantaloncini, e indossare vestiti dall'aspetto sexy, e uscire e agire come una Izebel, le sue figlie e tutti i suoi figli, e tutti loro? Il suo papà. . . Il suo figlioletto che lui ha cresciuto, e amato, e carezzato e baciato, e messo a letto, e pregato per lui, si alza e dice: "Il mio vecchio è matto. Tutto ciò a cui pensa è la Bibbia". Cosa può fare quell'uomo con la sua famiglia?

<sup>335</sup> È la stessa cosa nel nostro governo, riguardo alla sua gente qui. Non date la colpa al governo. Date la colpa a questo mucchio di chiese sviate, per aver messo tali cose nella loro politica, che hanno. Esse vogliono ciò. Ecco perché lo votano, ed è per tale ragione che l'hanno ottenuto. Ed ecco perché il giudizio di Dio è su di loro. E raccoglieranno ciò che hanno seminato. Stanno seminando ora, e raccoglieranno più tardi. Osservate. Oh! Siamo affetti da pazzia. Oh, sì.

<sup>336</sup> Cerchiamo di farci strada in Russia con i soldi. Cerchiamo di farci strada con i soldi nel comunismo. Ci proviamo. Ebbene, col denaro, non potete comprare questi doni di Dio. Ci fu un tizio, Simone, che un giorno cercò di comprarlo, e Pietro disse: "Perisci col tuo denaro". Noi recitiamo la parte di Simone il mago, nel cercare di comprare un dono di Dio.

337 Tornate alla Parola. Tornate a Dio. Tornate a Cristo. Non preoccupatevi del comunismo. Eaggeremo l'uomo giusto. Avremo un altro uomo come Abraham Lincoln, George Washington, qualcuno che era un vero uomo. Non criticate quel governo lassù. Rimproverate voi stessi. Ecco cosa direbbe Amos. E questo è ciò che direbbe qualsiasi vero profeta di Dio, se conosce la Parola di Dio. Se è un vero profeta, lui—lui conosce la Parola, perché Essa viene a lui.

338 Israele, nella loro alleanza con—con coloro che erano costituiti loro nemici. Per prima cosa, dovettero allontanarsi dalla Parola di Dio, prima che potessero fare un'alleanza con il loro nemico.

339 E prima di poter mai fare un'alleanza coi nostri nemici e cose simili, dobbiamo allontanarci dalla Parola di Dio. Uh-huh. Lo stesso ora, con il permettere a Roma di assumere il comando. Ebbene, lo stiamo facendo, continuamente. Essa ha preso il governo. Sta prendendo i posti. Si è presa la gente. Ora sta prendendo le chiese.

340 Cosa facciamo noi? Sediamo calmi, approvandoli. "Oh, non fa alcuna differenza se è in *questo* modo o in *quel* modo. È comunque tutto Dio". Voi poveri e miserabili cosiddetti profeti sviati. Che vi succede? Essi non conoscono la Parola riguardo a Dio e a queste cose. Essi non studiano la Parola. Non se ne rendono conto. Dicono che il comunismo conquisterà il mondo. No, non è così.

341 Il Romanesimo prenderà il mondo, e lo farà sotto il nome di Cristianesimo. Non disse la Bibbia, Gesù disse: "Sarebbe così vicino, che ingannerebbe gli stessi Eletti, se possibile"?

342 Ciò di cui oggi abbiamo bisogno. Lasciate che concluda, dicendo questo. Ora sto per concludere. Ciò di cui oggi abbiamo bisogno è di un altro vero profeta. Amen. Abbiamo bisogno di un uomo a cui venga la Parola di Dio. Sì, fratello. Egli sarebbe rigettato, e buttato fuori, e cacciato, ma creerebbe sicuramente una breccia. Lui, lui. . . Sì, uh-huh. Certamente egli getterebbe tali Semi fino a che gli Eletti Li troverebbero. Uh-huh. Proprio così. Abbiamo bisogno di un profeta. Abbiamo bisogno di un uomo a cui viene la giusta interpretazione della Parola, che Dio parli mediante lui e confermi la Parola, per renderLa vera. Ecco di cosa abbiamo bisogno. E, fratello, ne abbiamo uno promesso, secondo Malachia 4: "Per restaurare". Cosa? "La Fede del popolo, indietro alla Bibbia". Ne abbiamo uno promesso. Lui lo farà.

343 Amos conosceva. Sissignore. Amos conosceva Israele, che i suoi empi amanti presto li avrebbero distrutti.

344 E i loro empi amanti di oggi presto li distruggeranno, gli stessi credi denominazionali e cose simili in cui si sono legati. Voi pentecostali, questa è la cosa che vi distruggerà, il vostro credo e la denominazione. Vi state legando proprio là, prendete

il marchio della bestia, e neanche lo sapete, ingannandovi proprio sotto i vostri occhi. Sicuro. È un boicottaggio. Cosa state cercando di fare? “Tu appartieni a *questo*, o non appartieni”. Vedete? Aspettate soltanto, rimanete un po’, solo un po’ più a lungo. Poi dite: “Dopo uscirò da ciò”. No, non uscirete. Vi siete già dentro. Siete già marchiati. Siete colti col marchio su di voi.

<sup>345</sup> Non importa, Esaù pianse amaramente, quando seppe di meglio. Ma pianse amaramente, cercando di trovare un luogo per ravvedersi, e non poté trovarlo. Allora voi resterete lì. Ora è il tempo di fuggire.

<sup>346</sup> Amos sapeva che i loro empî amanti l’avrebbero presto distrutta, poiché essi, la chiesa, aveva lasciato Lui, Dio e la Sua Parola, la via della Vita. Loro si erano sviati dalla via della Vita di Dio, e avevano fatto la propria. Oh, la Parola per loro era una pietra d’inciampo.

<sup>347</sup> Ed Essa è la stessa cosa oggi. La Parola di Dio è una pietra d’inciampo per il cosiddetto cristiano. Ditegli del battesimo in acqua nel Nome di Gesù Cristo. Ditegli del Dio santo. Questo farà. . .

E, beh, dicono: “Bene, noi abbiamo lo Spirito Santo”.

<sup>348</sup> Allora perché portate ancora i capelli tagliati? Perché battezzate ancora nel nome del “Padre, Figlio, Spirito Santo”? Perché credete ancora in queste altre cose che credete, e agite nel modo in cui agite? Ciò lo mostra. I vostri frutti lo dimostrano. Gesù disse: “Li si conosce dai loro frutti”. Sì. Vedete? Questo va a mostrare, che state parlando di qualcosa di cui non sapete nulla. Sissignore. Sì.

<sup>349</sup> Se Amos fosse qui, griderebbe contro i loro sistemi. Lo sapete?

<sup>350</sup> Leggerò ora un versetto prima di concludere, l’8° versetto del 3° capitolo. E leggiamo.

*Il leone ha ruggito, chi non temerà? il Signore. . . ha parlato, chi non profetizzerà?*

<sup>351</sup> Ascoltate. Per chiudere ora, voglio dire questo. Mi dispiace d’avervi trattenuti, mezz’ora in più. Ma, guardate. Voglio dire questo. Io sono un cacciatore. Vado a caccia. Sono lieto che Dio mi abbia dato qualcosa del genere.

<sup>352</sup> L’altro giorno quando il fucile scoppiò, ridiscesi subito a vedere se potevo sparare ancora. Non voglio farmi prendere dalla paura. Se avessi un incidente, fuori per strada, non smetterei di guidare un’automobile. Se camminassi sul pavimento, e inciampassi col mio piede nel tappeto, e andassi fuori dalla finestra, non smetterei di camminare. Capite? No, no. Dio mi ha dato un uso corretto. Quello è stato Satana. Non è stato Dio. Capite? È stato Satana.

<sup>353</sup> Ora, conosco l’applicazione spirituale per questo. In questa sala proprio ora ci sono tre di noi, che sanno di che cosa si tratta. E si rizzerebbero i capelli in testa, ma non lo direi ad

alcuno. Capite? Proprio queste tre persone, per una conferma. Ora, va tutto bene. È tutto... Dio sapeva tutto in merito, e lo preavvisò, e tutto il resto. E noi lo sappiamo. È stata in parte colpa mia, e avevo qualcosa.

<sup>354</sup> Io—io una volta ho difeso un uomo, quando non avrei dovuto difenderlo. Avrei potuto scuoterlo fortemente. Vedete? Invece di fare questo, dovetti pagare io per ciò. Così, poi, così noi... Questo va bene. Ero io, ed ora è stato perdonato. E andremo avanti. Capite? Sì.

Amos, questo 8° versetto: “Se un leone rugge chi non temerà?”

<sup>355</sup> Ho cacciato nelle giungle africane. Sono stato nelle zone dove erano i leoni. Esso è il re delle bestie. Di notte mi sono coricato fuori nelle giungle ed ho udito il richiamo e le iene, il riso e l’ululato, e—e i—e i diversi animali. E poi alcune di quelle iene vi farebbero proprio gelare il sangue quando strillano. E là con i leopardi, e l’uggiolare, e ogni altra cosa, e i coleotteri, e le scimmie, e i babbuini, e migliaia di migliaia “stridere, guaire”. Ovunque si vada, si può udire succedere ogni genere di cose. Ma lasciate che un leone ruggisca, anche i coleotteri staranno silenziosi. È un silenzio mortale. Stanno silenziosi. Cosa? Il loro re ha parlato. Amen.

<sup>356</sup> “Se un leone rugge, chi non temerà? Quando Dio parla, chi può trattenersi dal profetizzare?” Quando Dio parla, il profeta grida. Sapete cosa voglio dire? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Il vero profeta grida. Amici, Egli ha parlato. Allora, che ogni creatura del Suo Regno presti attenzione a ciò che Lui ha detto.

<sup>357</sup> Se un leone può riconoscere che c’è qualcosa che non va, quando ruggisce, ogni cosa del suo regno tace. Essi ascoltano. Perfino i piccoli scarabei, pure, egli è nel regno di quel leone. Quell’ululato stridente di sangue della iena, zittisce. Quell’elefante là, che può sollevare il leone, e rotarlo col suo “Weeel! Weeel!” E lasciate che un leone ruggisca, esso tacerà e se ne starà fermo. Lasciate che il bufalo nero, che può sbuffare, sembra che soffi fuoco dal naso. Quando un leone gli salta sopra, non gli farebbe neanche male. Lasciate che il rinoceronte con le sette tonnellate della sua corazza, lo squarcerebbe, ed il suo grosso muso. Lasciate un leone ruggire, egli si ferma lì dove si trova. Che succede? Il suo re ha parlato. Vedete? Egli vuole udire cosa sarà detto.

<sup>358</sup> E quando Dio parla, il profeta grida. E allora lasciate che il Suo Regno presti ascolto a ciò che lui dice. Dio ha parlato. Che ogni creatura del Suo Regno ascolti quel che Lui dice.

Preghiamo.


<sup>359</sup> O Leone, della tribù di Giuda, sorgi e ruggisci! Tu stai ruggendo in quest’ultimo giorno. I Tuoi occhi sono ristretti. Tu stai guardando in basso. Vedi il peccato di questa cosiddetta

nazione Cristiana e del mondo. Vedi il peccato di questa nazione, quando essa è stata acquistata col Sangue prezioso. Tu vedi come le denominazioni sguazzino sulla Tua Parola. Vedi come i falsi profeti mentono. Negano la Verità di Dio.

<sup>360</sup> Ruggisci, O Leone di Giuda! Fa gridare i Tuoi profeti. “Quando Dio parla, chi può trattenersi dal profetizzare?” È la Parola di Dio che viene dalla Bibbia, e Si muove attraverso il profeta. Come può lui tacere? Se tacesse, scoppierebbe in pezzi. O Dio, lascia che il Tuo profeta ruggisca, Signore. Ruggisci il Tuo Messaggio, Dio, e fa che ogni creatura del Tuo Regno presti attenzione.

<sup>361</sup> Possano essi fermarsi. Possano le donne fermarsi ed esaminarsi. Possano gli uomini fermarsi ed esaminarsi. Possa ogni predicatore che ascolta questo nastro, fermarsi ed esaminarsi, poiché il Leone della tribù di Giuda ruggisce. E la vera Parola che viene ai profeti, parla, grida: “Ravvedetevi e tornate indietro prima che sia troppo tardi”.

<sup>362</sup> Dio, affido il Messaggio, sul nastro e in questo uditorio visibile, a Te stamane, poiché confido che L’approverai. E chiama ogni figlio e figlia di Dio, che sono sotto . . . che mai odano questo nastro, o sotto il suono della voce, che essi tornino a ravvedimento prima che sia troppo tardi.

<sup>363</sup> E credo, Signore, che se Tu inviassi Amos qui, lui griderebbe la stessa cosa. Perché non potrebbe gridare . . . Ma se è un profeta del Signore, è il trasmettitore della Parola. Egli è inviato dalla Parola, con la Parola, ed è la Parola. Ora, Signore, che sia fatto, nel Nome di Gesù Cristo. Amen. 

*LA VIA DI UN VERO PROFETA DI DIO* ITL62-0513M

(The Way Of A True Prophet Of God)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 13 Maggio 1962, al Tabernacolo Branham, a Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2013 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

[www.branham.org](http://www.branham.org)



## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)